

N. 1 | DICEMBRE 2023

Taste of Thailand

IL PAESE DEL SORRISO



FEDERICO ZAMPAGLIONE A PHUKET

"L'ENERGIA PIÙ FORTE AL MONDO È QUI"

RIVISTA UFFICIALE DELL'ENTE DEL TURISMO THAILANDESE IN ITALIA

VISIT THAILAND YEAR | 2023
AMAZING
NEW
CHAPTERS

amazing
THAILAND



Vivi la Terra dei Sorrisi con Etnia Travel Concept

Antichi templi, spiagge tropicali, street food e
vibrante vita notturna.

La Thailandia non delude mai!

Seguici sui social: @etniatravelconcept

WWW.ETNIAVIAGGI.IT



myAFRICA



myASIA



myAMERICA



myMIDDLE
EAST



myOCEANIA



myCRUISE



Crossland



myITALIAN
EXPERIENCE



my Retreats



Vivi
Local

EDITORIALE

In onore di un grande amico della Thailandia, Corrado Ruggeri.



Corrado Ruggeri

Scrive Corrado Ruggeri, ne “La mia Asia”, uno dei suoi tanti, bellissimi libri di viaggi, che nei mari del Sud c’è un’isola deserta, senza proprietario. Non c’è nulla: solo una capanna, un pennone, e una bandiera. Chi vuole passarci la notte, possibilmente non da solo, vi arriva in piroga o con un’imbarcazione di fortuna – non ci sono porti sull’isola – e alza la bandiera, per segnalare la propria presenza. Così il resto del mondo saprà che l’isola è occupata, ha già un padrone, sia pure per una sola notte; ed eviterà di disturbare. Corrado Ruggeri era un gigante. Grande, grosso, sorridente, era un piacere abbracciarlo, più ancora farsi abbracciare da lui. Fu la prima persona che incontrai, entrando alla redazione romana del Corriere esattamente vent’anni fa: ci siamo stati subito simpatici, e non abbiamo mai cambiato idea. La pensavamo all’opposto su molte cose, a cominciare dalla politica. Corrado era un grande difensore postumo del Duce, e ogni volta che ne parlavo male in tv mi man-

dava una foto del mascellone. Ovviamente era un gioco; e poi il sale della vita è confrontarsi con chi la pensa diversamente da te, quando non ti insulta (cosa che negli ultimi tempi fanno in molti). Corrado aveva una grande passione per il mondo e gli esseri umani, era stato in ottanta Paesi diversi - il suo preferito era la Thailandia, che amava profondamente -, conosceva ogni albergo, ogni città, ogni tribù, era stato tra i dayaki tagliatori di teste, aveva scritto un libro con Folco Quilici (fare notte a parlare di viaggi con Quilici, sua moglie Anna e Ruggeri è stato uno dei grandi piaceri della vita). Ma soprattutto Corrado aveva una grande passione per le sue due donne: Carla, la moglie, ed Eleonora, la figlia, che l’aveva appena reso nonno. Due donne dolci e forti come lui.

Ora Carla, Eleonora e tutti coloro che gli hanno voluto bene sanno dove trovarlo. Al largo delle coste asiatiche, sull’isola deserta, oggi la bandiera sventola per segnalare che Corrado è arrivato.

Aldo Cazzullo

LA FOTO KOH PODA

Il **Mare delle Andamane** è la migliore destinazione che si possa scegliere per godere della Thailandia più autentica ed affascinante. Magnifiche isole guardano la terraferma che si snoda, bellissima, in un susseguirsi di spiagge tranquille ed affascinanti.

Pronunciata *Gra-bee*, questa provincia è situata ad un'ora di aereo da Bangkok. Quando la capitale thailandese fu portata a Bangkok, questa zona era prevalentemente abitata da elefanti selvaggi. Oggi è un luogo affascinante, con un tocco più "locale" rispetto alle aree turistiche più celebrate.

Krabi è tra le mete più apprezzate dagli amanti della natura e del mare: rinomata per le baie di sabbia corallina, le spettacolari formazioni rocciose a picco sul mare e le acque cristalline. Sono oltre 130 le isole di tutte le forme e dimensioni che la circondano e la pittoresca e omonima città è il punto di partenza ideale per visitare gli arcipelaghi circostanti, tra cui le famose **Phi Phi Islands**. Ma anche l'**isola di Hong**, famosa per la sua baia a forma di ferro di cavallo racchiusa da scogliere di roccia calcarea, o l'**isola di Poda**, circondata da numerose formazioni coralline popolate da pesci variopinti di ogni genere, per non dimenticare **Koh Lanta**, con i suoi pittoreschi villaggi di pescatori locali.

La regione offre entusiasmanti escursioni: potrete scalare pareti di roccia calcarea, percorrere sentieri inesplorati della foresta (o del Parco Nazionale di Khao Phanom Bencha), esplorare la fitta boscaglia di mangrovie a bordo di kayak o immergervi in acque limpidissime alla scoperta del mondo sommerso. Con le sue spettacolari attrazioni naturali, le tante e divertenti attività ed il ricco contesto culturale, questa regione è una meta da non perdere.







SOMMARIO

1

EDITORIALE

2

LA FOTO

Koh Poda

7

DIRECTOR'S TRAVEL TIPS

a cura di Nanthasiri Ronnasiri,
Direttrice Ente per il turismo
thailandese in Italia

9

THAI NEWS

12

PHUKET

L'eden tropicale
che ha conquistato Federico
Zampaglione e Giglia Marra

16

L'INTERVISTA

La Thailandia
è un'esperienza di vita!

20

Cosa fare a Phuket

24

Le meraviglie della baia
di Phang Nga

29

25 film girati in Thailandia

34

Fotografare la Thailandia
di Piergiorgio Pirrone

40

Il paradiso thailandese
visto dal kayak

44

20 BUONI MOTIVI
PER SCEGLIERE LA THAILANDIA

46

Turismo medico

49

L'unicità dell'arrampicata
sportiva in Thailandia

54

15 fra i festival più colorati
in Thailandia

56

A passo tra le vie
della vecchia Phuket
di Guglielmo Zanchi

62

Elefanti per amici
in Thailandia

66

Pluto e Alice:
Corrado Feroci Tour

68

Turisti responsabili
in Thailandia

72

Il futuro del turismo
in Thailandia

74

Luang Prabang:
L'Essenza della Spiritualità laotiana
di Guglielmo Zanchi

78

Deliziose avventure
culinarie a Bangkok

Taste of Thailand

dicembre 2023

n.1 - anno 8

Editore

LEELOO SRL

Direzione e Redazione

Viale Somalia 289

00199 roma

ufficiostampa.leeloo@gmail.com

Direttore Editoriale

Sandro Botticelli

Direttore Responsabile

Francesca Romana Gigli

Direttore artistico

Piergiorgio Pirrone

Grafica e impaginazione

Vincenzo Luongo

Stampa

Arti Grafiche Filippucci

Lungotevere delle Navi, 19

00196 Roma

Rivista ufficiale dell'Ente
del turismo Thailandese in Italia
via Barberini 68 - 00187 Roma
tel. 06 42014422

Registrazione del tribunale
di Roma n° 126/2023
del 27/09/2023



VISIT THAILAND YEAR 2023
AMAZING
NEW
CHAPTERS





GO TRAVEL
FUTURVIAGGI

QATAR
AIRWAYS القطرية

amazing
THAILAND
VALICA
INSPIRE AND DISCOVER



Rotary 

 International Golfing
Fellowship of Rotarians
ITALY

**PREMIA SORTEGGIO
INOIGNIGARA**

**TROLLEY DA VIAGGIO
AI VINCITORI**

**NOVITA' 2023
CHIANGMAI
CUP**



	25 MARZO Rotary	VENEZIA LIDO Circolo golf Venezia
	02 APRILE Rotary	SANREMO Golf club degli Ulivi
	07 MAGGIO Rotary	PIACENZA Croara country club
	27 MAGGIO Rotary	AGRIGENTO Golf club Verdura
	11 GIUGNO Rotary	BOLOGNA Golf club le Fonti

	19 GIUGNO Rotary	METAPONTO Golf club Metaponto
	31 LUGLIO Rotary	VENEZIA Golf club Jesolo
	06 AGOSTO Rotary	ORISTANO Golf club Is Arenas
	27 AGOSTO Rotary	ROVIGO Golf link Albarella
	03 SETTEMBRE Rotary	PERUGIA Golf club Perugia

 **FINALE NAZIONALE**
17 SETTEMBRE 2023
ROVIGO GOLF LINK ALBARELLA

HotelFormula
INTERNATIONAL nature art & beach
www.hotelformula.it

golf
& turismo

area wellness

Nanthasiri Ronnasiri
DIRETTRICE ENTE
PER IL TURISMO
THAILENDESE IN ITALIA



Director's TRAVEL tips

La Thailandia usa le "5F" del soft power per promuovere il turismo. Attraverso la campagna "Visit Thailand Year 2023: Amazing New Chapters", TAT pone l'accento sulla promozione e lo sviluppo di un turismo sostenibile e di alto valore in Thailandia. Il concetto è volto a offrire esperienze di viaggio significative in vari ambiti come il benessere, il lusso o la Thainess. Allo stesso tempo, si sta lavorando sul miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi turistici al fine di guidare l'industria del turismo thailandese verso una crescita sostenibile. L'obiettivo è offrire un turismo basato sull'esperienza del soft-power 5F del regno - **Food, Film, Festival, Fight e Fashion**.



1. CIBO (food)

La cucina thai, è una delle massime espressioni gastronomiche dell'Oriente. Il suo riso profumatissimo e i preziosi prodotti del mare, gli ingredienti esotici che abbondano nei mercati, assortiti e rielaborati in una raffinata cucina. Sono questi in estrema sintesi i punti di forza del patrimonio culinario del "Paese del Sorriso", che si è fatto apprezzare nel mondo. Il cibo thailandese è conosciuto in ambito internazionale e la "Guida Michelin Thailandia", seleziona e compila un elenco di ristoranti che soddisfano lo standard Michelin. La guida include non solo

cibo raffinato (e costoso) ma anche molti affascinanti cibi di strada da provare: la Thailandia rappresenta a livello planetario uno dei paesi dove lo street food, venduto direttamente dai carrelli degli ambulanti è più praticato e diffuso.

2. FILM: la Thailandia può vantare un'impressionante status come location per le riprese di produzioni cinematografiche. I registi stranieri apprezzano molto le diverse caratteristiche geografiche, i siti storici, le bellezze naturali, la cultura affascinante e il supporto governativo ai servizi cinematografici. È un mercato che contribuisce alla creazione di una tendenza nell'industria dell'intrattenimento.



nimento, attirando turisti in visita in Thailandia. La prova della meritata popolarità della Thailandia come destinazione cinematografica sono i dati che mostrano che 171 film stranieri sono stati girati nel paese nei primi quattro mesi del 2023, da gennaio ad aprile.

3. MODA (fashion-fabric): Molto prima che la moda diventasse un'industria multimiliardaria ed una forma di status symbol, le culture di tutto il mondo già si esprimevano attraverso ciò che la gente indossava. I tessuti sono in un certo senso una valida testimonianza della storia e dei valori di una cultura ed il significato sociale del prodotto finito riflette le abitudini di vita di un popolo. La tessitura locale thailandese ha rappresentato ed è tutt'ora un patrimonio di arte culturale; vari tessuti di diverse epoche ed aree offrono un vasto panorama orientato al gusto sartoriale del periodo. La promozione di tessuti e gioielli in stile thailandese sul mercato internazionale, oltre a prodotti locali di artigianato, contribuiscono a migliorare la conoscenza della destinazione.

4. COMBATTIMENTO (fight): Muay Thai è lo sport nazionale thailandese, praticato già nel 200 A.C. da antichi e valorosi guerrieri. Considerata un'espressione culturale al pari della danza e del teatro, la boxe thailandese è una vera arte marziale. Due mani, due gomiti, due ginocchia, due piedi e la testa: erano le "nove armi" impiegate in battaglia dei guerrieri del Regno del Siam. Questa antichissima forma di combattimento fu elaborata oltre 2.300 anni fa, al tempo delle migrazioni verso sud dei popoli thai. "Muay Thai" è oggi un'arte marziale popolare e famosa a livello internazionale. Molti stranieri vengono in Thailandia per imparare questa dura disciplina.

5. FESTIVAL: Qualunque sia il mese dell'anno in cui visiti la Thailandia, ci sono buone probabilità che si tenga almeno un festival. Nel Regno ogni occasione è buona per festeggiare: non a caso il calendario thai è fitto di appuntamenti ufficiali ed ufficiosi, ricorrenze tra il sacro e il profano che determinano la vita sociale. Le feste della Thailandia seguono quasi tutte il calendario lunare. Alcuni di questi eventi sono celebrati a livello nazionale, come il Songkran, i tradizionali festeggiamenti del Capodanno thailandese, o il Loy Krathong, una delle più spettacolari celebrazioni nazionali conosciuta anche come "Festival delle Luci". Il paese offre quindi festival di fama mondiale in grado

di attrarre visitatori stranieri, come il Bangkok Art Biennale International Contemporary Art Festival e la Bangkok International Fashion Week (BIFW). E poi ci sono festival regionali che riflettono la cultura locale e il patrimonio dell'area come Poy Sang Long o il Phi Ta Khon che si tengono in alcune province del nord. Nel complesso, il soft power thailandese è rafforzato dal suo ricco patrimonio culturale e dalla riuscita promozione di elementi come il cibo, i film, i festival, le arti marziali e la moda. Questi aspetti non solo hanno attirato l'attenzione globale, ma hanno anche contribuito al turismo, agli scambi culturali e alla reputazione internazionale complessiva del paese.





Thai news



CINQUE PROVINCE DELLA THAILANDIA NOMINATE CITTÀ CREATIVE DALL'UNESCO

Phuket, Chiang Mai, Bangkok, Sukhothai e Phetchaburi, sono state registrate come rete di città creative, sottolineando un notevole patrimonio culturale in ambito gastronomico, dell'artigiano, per le arti popolari e il design. **Phuket** è stata la prima a ricevere lo status di Città Creativa della Gastronomia dall'UNESCO nel 2015. **Chiang Mai** è stata celebrata per la sua esperienza nelle arti popolari e nell'artigianato, riconosciuta come Città Creativa dall'UNESCO già nel 2017. **Bangkok** ha ottenuto lo status di Città Creativa dell'UNESCO nel campo del design nel 2019. **Sukhothai** è stata premiata come Città Creativa dell'Artigianato e delle Arti Popolari. **Phetchaburi**, infine, è stata designata Città Creativa della Gastronomia dall'UNESCO.

KOH SAMUI E SURAT THANI NELLA GUIDA MICHELIN THAILANDIA 2024

Segnaliamo l'espansione della copertura della Guida MICHELIN Thailandia su **Koh Samui** e **Surat Thani** nel sud del Paese. La prossima edizione comprenderà Bangkok, Phuket e Phang-nga, Chiang Mai, Ayutthaya, Isaan, Koh Samui e Surat Thani. L'inclusione della provincia di Surat Thani nell'edizione 2024 della Guida MICHELIN Thailandia è un'incredibile opportunità per la scena gastronomica locale. Permetterà infatti di accogliere più gastronomi globali che verranno a scoprire sapori e tradizioni culinarie locali. La Guida MICHELIN porterà i buongustai in un'avventura gastronomica ogni anno più approfondita, per sperimentare la diversità e la ricchezza della cucina thailandese.





L'ANTICA CITTÀ DI SI THEP ISCRITTA NEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

Il Comitato del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO ha elencato *"l'antica città di Si Thep e i suoi monumenti Dvaravati associati"* come sito del patrimonio culturale mondiale, portando a sette il numero dei siti patrimonio mondiale dell'Umanità in Thailandia. Secondo la Lista del Patrimonio Mondiale, Si Thep è composta da tre parti: un caratteristico sito gemellato, caratterizzato da una città interna e una esterna circondate da fossati, il massiccio Khao Klang Nok e la grotta di Khao Thamorrat. Questi siti rappresentano l'architettura, le tradizioni artistiche e la diversità religiosa dell'Impero.

LA NUOVA ENTUSIASMANTE ATTRAZIONE "METRO ART" A BANGKOK

Situato presso la stazione della metropolitana MRT Phahon Yothin, lo spazio artistico di 1.000 metri quadrati ospiterà mostre d'arte, spettacoli musicali e spazi per l'apprendimento artistico. Metro Art è aperto dalle 07:00 alle 21:00, con ingresso gratuito. Il progetto - sviluppato da Bangkok Expressway and Metro Public Company Limited (BEM) e Bangkok Metro Networks Limited (BMN) - è sostenuto dal TAT. E' un nuovo luogo da visitare per turisti e thailandesi, in particolare per coloro che apprezzano arte e creatività. Numerosi gli eventi in programma.



BANGKOK SI AVVIA A DIVENTARE LA CAPITALE ASIATICA DEL TRASPORTO ELETTRICO

Con i traghetti elettrici che ora solcano il fiume Chao Phraya, una monorotaia elettrica in funzione e i tuk-tuk elettrici accessibili tramite app, Bangkok è sulla buona strada per offrire un sistema di trasporto urbano interconnesso e rispettoso dell'ambiente. Obiettivo del governo è ridurre l'inquinamento atmosferico nelle aree metropolitane e abbattere le emissioni di carbonio ovunque. Il 30% del sistema di trasporto sarà elettrificato entro il 2035.





THAILAND BIENNALE CHIANG RAI 2023: THE OPEN WORLD

Thailand Biennale è una mostra internazionale d'arte contemporanea avviata dall'Ufficio per l'Arte e la Cultura Contemporanea del Ministero della Cultura. La terza edizione della Biennale Tailandese si svolge a Chiang Rai dal 9 dicembre 2023 al 30 aprile 2024, e mette in evidenza le opere di 60 artisti provenienti da 21 paesi sotto il tema *"The Open World"*. Saranno più di 10 i padiglioni presentati da curatori e artisti locali e internazionali, tra cui il padiglione coreano, il padiglione del MoMA di Varsavia, il padiglione Production Zomia, la Sala MaPavilion, il padiglione Phan e l'International Waterwater Artists Group. Per ulteriori informazioni, visitarethailandbiennale.org.

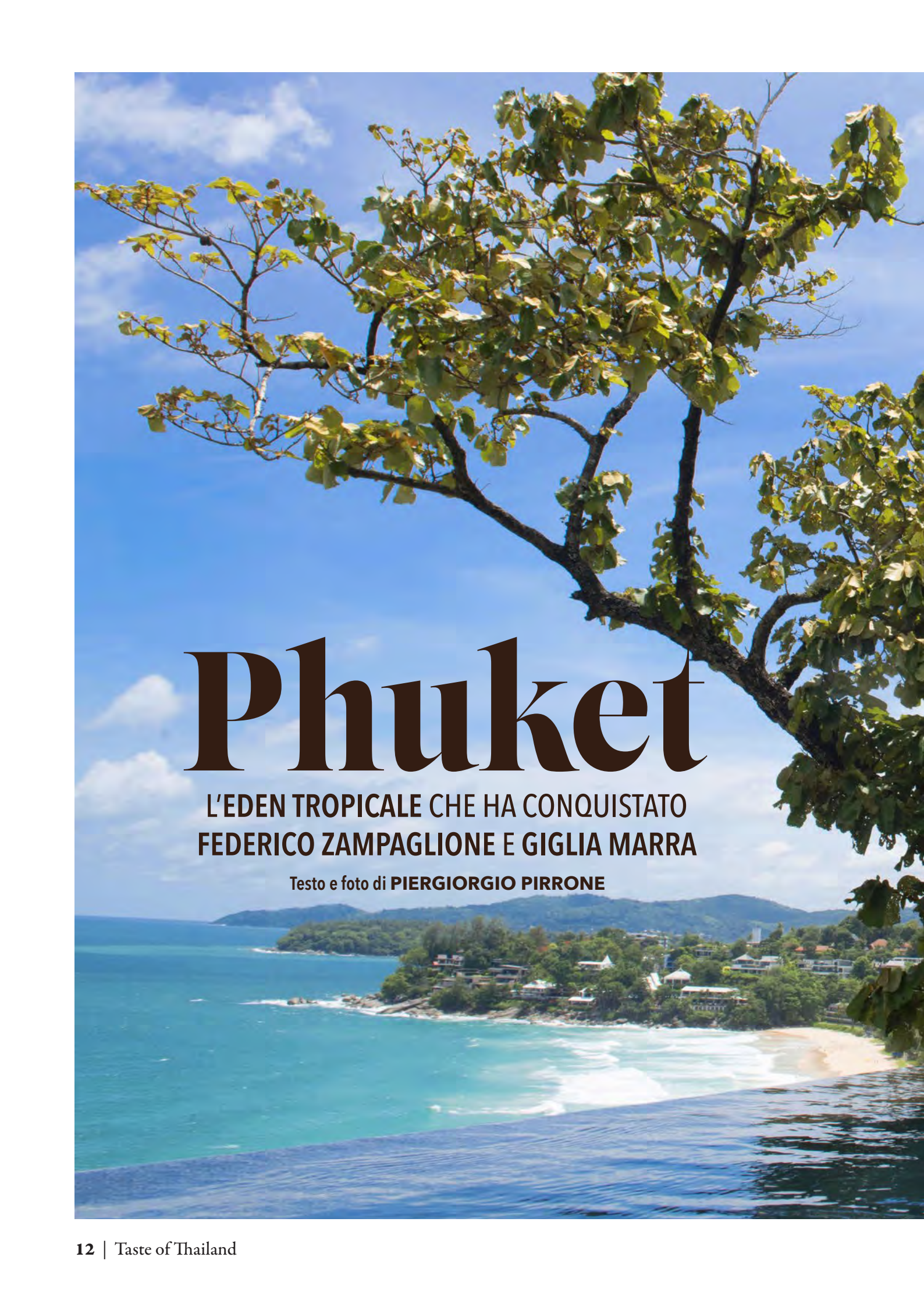
LA THAILANDIA E GLI HASHTAG DI SUCCESSO

Tra ottobre 2022 e settembre 2023, gli hashtag **#Thailandia**, **#Thailand**, **#AmazingThailand**, **#Bangkok** hanno generato un volume di 70.000 citazioni e favorito l'apprezzabile numero di 10.000.000 di interazioni globali. "I numeri – ha commentato Sandro Botticelli, Marketing Manager dell'Ente Nazionale per il Turismo Thailandese in Italia – testimoniano che la promozione turistica della Thailandia in rete si rafforza, così come la consapevolezza della destinazione verso il pubblico. Ora, l'obiettivo è quello di consolidare questi dati coinvolgendo sempre di più i protagonisti della rete, dai turisti agli operatori e i loro profili social, passando per gli influencer e le Instagram travel star.



SERVIZIO DI RICHIESTA ONLINE DI VISTO ELETTRONICO PER LA THAILANDIA

Si può richiedere e pagare il visto tramite il sito web dedicato (thaivisa.go.th) e, se approvato, si riceverà via e-mail. Il sito consente all'utente di scoprire se è necessario un visto turistico per la Thailandia, se è idoneo a richiederne uno e quale tipo richiedere tra visto turistico, visto per affari e per investitori, visto ED per non immigranti (studio), visto per non immigranti (visita ad amici e familiari), visto di transito, visto per soggiorni di lunga durata, visto smart, visto per non immigranti (governo o missione diplomatica), visto diplomatico/visto ufficiale e visto per soggiornanti di lungo periodo. Per maggiori informazioni: consolato@ambthai.it, thaiembassy.it.



Phuket

**L'EDEN TROPICALE CHE HA CONQUISTATO
FEDERICO ZAMPAGLIONE E GIGLIA MARRA**

Testo e foto di **PIERGIORGIO PIRRONE**





La più grande delle isole thailandesi, collegata da una strettissima lingua di terra con la Thailandia continentale, **Phuket** da sempre resta il sogno accessibile di migliaia di turisti di tutto il mondo. La **perla delle Andamane** richiama l'interesse di tutte le tipologie di viaggiatori. Grazie alla varietà del suo territorio infatti è il luogo ideale per un turismo trasversale. Dagli amanti del **trekking** ai seguaci del **relax** più estremo, dagli appassionati di **immersione** e **snorkelling** ai più sfrenati mondani nottambuleri, Phuket è la regina indiscussa del sogno thailandese. Dall'occidente ha ereditato un **importante lascito lusitano**. I portoghesi vennero qui nel XVI secolo portando con sé esempi di architettura e tradizioni occidentali che si sono fondate perfettamente con il contesto secolare tipico di una chiara identità asiatica. Chi viene a Phuket può riconoscere una ete-

roogeneità culturale di assoluto fascino ed interesse. Montando su uno degli innumerevoli motorini si può girare l'isola alla ricerca del proprio angolo preferito: dalle spiagge ai templi, dai mercati onnipresenti all'architettura, ce n'è per tutti i gusti. La sua storia coloniale (**Siamesi, Birmani, Portoghesi...**) ha fatto sì che nell'isola si possa respirare una commistione variegata di culture. A livello architettonico la città di Phuket per esempio offre anche al turista più distratto un inequivocabile stile europeo che lo fa immergere in una dimensione sospesa tra l'atmosfera esotica ed il design occidentale. Enormi piantagioni di alberi della gomma dall'inizio del 900 hanno caratterizzato la principale coltura della Thailandia del sud che assieme allo stagno, risorsa mineraria principe dell'isola, hanno permesso di far prosperare l'economia interna. Phuket infatti è un'isola ricca, elegante e ordinata che accoglie milio-

**DALLE SPIAGGE
ALLA VITA
NOTTURNA,
IL DIVERTIMENTO
A PHUKET
È ASSICURATO**



ni di turisti all'anno: se ne sono contati oltre 10 milioni nel 2022. Oltre alle spiagge è famosa la sua **vita mondana**: una su tutte è la coinvolgente vita notturna di **Patong**, fulcro indiscusso delle serate locali. Festeggiamenti fino alle prime ore del mattino, allegria, divertimento e grande sicurezza (la vita qui è *safe*) fanno di questa città una delle maggiori attrattive per il turista internazionale. **Bangla road** è il centro della vita notturna di Phuket. Intorno alla via ci sono una costellazione di bar e ristoranti ideali per condividere una atmosfera unica. Lo Tsunami e le relative difficoltà di ripresa hanno spinto il governo a stanziare un budget per la costruzione dell'enorme **Buddha** che giganteggia sopra le maestose baie dell'isola. 45 metri di altezza ricoperti di marmo bianco della Birmania, il big Buddha offre, tra scimmie e lussureggiante vegetazione esotica, un'attrazione imperdibile. **ToT**





La Thailandia è un'esperienza di vita!

Così Federico Zampaglione ci racconta
il suo viaggio con la moglie Giglia in quella
che definisce **la terra del sorriso!**

L'intervista

“C'è un motivo per cui sono tornato tante volte in Thailandia” – esordisce senza esitazione Zampaglione di fronte alla domanda su cosa gli sia piaciuto di più di questo Paese - “E' un posto meraviglioso per la natura, per l'ambiente, per la gente. Qui le persone sono sempre gentili, positive, altruiste; si percepisce una incredibile energia.

La Thailandia ti fa sentire a casa sempre ... e poi vogliamo parlare di quanto sia buono il cibo?!”

Oggi ci racconta la sua quarta volta in Thailandia, ma la prima con sua moglie Giglia.

La grande positività che si respira è una cosa che mi fa riflettere: il vivere alla giornata cercando l'aspetto positivo della vita. C'è pochissima disoccupazione; la gente di qui magari vive con poco, ma sa vivere ed essere felice. Noi occidentali abbiamo l'ansia di dovere avere di più per vivere bene invece loro ti insegnano a capire che ti basta il giusto.

**PROPRIO
GUARDANDO
UN SUGGESTIVO
TRAMONTO
THAILENDESE
ZAMPAGLIONE
HA TRATTO
ISPIRAZIONE PER
UNO DEI SUOI
CAPOLAVORI,
"PICCOLI
MIRACOLI"**

Non serve il di più, diventa superfluo. Bisogna riuscire a vivere la giornata nel migliore dei modi. Così ti senti in pace con te stesso, perché non ti poni sempre obiettivi. Ti godi molto il momento e questa è la vibrazione che ti arriva. La Thailandia è un luogo che ti dà la possibilità di respirare, di essere in pace con quello che ti circonda. Non sei in difficoltà, non ti senti mai minacciato. Un ambiente che ti coccola che ti fa sentire bene con te stesso, che ti permette di pensare tanto. Con tutta quella bellezza infatti l'anima ritrova il suo spazio. Inoltre, è ideale per tutti. Viaggi da solo? In coppia? Con bambini? Spesso in paesi lontani avverti una certa tensione sociale, magari la gente sente gli occidentali come persone privilegiate; in Thailandia invece c'è una specie di magia collettiva dove tutto quello che fai è mirato a stare bene. Una volta che andrai lì vorrai tornare di nuovo. Non una sola volta, ma tante tante volte. E' come un canto delle sirene che ti richiama a lei.

Oltre alla magia del luogo hai anche vissuto tante esperienze che ti hanno colpito. Ce ne racconti qualcuna?

Se fai due passi la sera ti trovi in mezzo alla vita notturna. Una città che pulsa. Locali di ogni tipo, concerti. A "Bangla Road", a Phuket o anche a Bangkok per esempio. La città che si muove di notte... Band che suonano anche musica anni "80", dal vivo. Un'atmosfera meravigliosa. E' tutto uno spettacolo a cielo aperto. Noi ci siamo fermati ore a vedere uno show con centinaia di persone e per noi lo spettacolo era anche vedere tutta quella gente che sul palco rimaneva estasiata dall'esibizione. Ogni angolo, ogni istante è un'esperienza da cogliere e da vivere. Abbiamo visitato in questo viaggio anche James Bond Island che è un luogo spettacolare. Sarebbe bello un giorno poter girare qui un video clip! La Thailandia è poi uno

dei pochi posti al mondo che ha mantenuto ancora dei prezzi incredibili sia per mangiare, sia per dormire. Ristoranti top a prezzi fantastici, ma dove li trovi al giorno d'oggi?!

Tua moglie ci ha raccontato essere una bravissima cuoca, inoltre, sappiamo che avete apprezzato molto la cucina del posto. Avete provato a riprodurre qualche piatto?

Ancora non ha cominciato, ma magari a breve ci si metterà. La cucina è sofisticata non semplice da replicare. Io pensavo la prima volta che le spezie potessero portare problemi di digestione, ma la verità è un'altra. Io soffro di stomaco, ma lì non ho mai preso un farmaco, mai!

Una delle rare volte che non ho preso nulla per proteggermi. E' tutto perfettamente bilanciato, digeribile, di grandissima qualità con una grandissima varietà di piatti.

Cucinano ogni alimento in molti modi diversi: anche quello è uno spettacolo e per gli amanti del buon cibo la ricercatezza e la qualità è garantita.

E poi è la patria del tuo sport preferito...

Amo la boxe e amo anche quella thailandese; lo trovo uno sport bellissimo. In città ci sono macchine che passano e che annunciano incontri di thai boxe, che poi vengono fatti allo stadio. Si sente proprio che è uno sport nazionale. Si respira dappertutto.

I Thai lenesi danno un grande valore allo sport e al benessere del corpo, apprezzo molto la loro concezione di mens sana in corpore sano!

Cosa ha portato Zampaglione di se stesso in Thailandia?

Ho portato l'entusiasmo di vivere in quella dimensione lì. Mi sono lasciato completamente cullare e non vedo l'ora di tornarci. Uno dei più bei posti al mondo con l'energia più forte al mondo. **TOT**





Le spiagge di Phuket

La **Freedom Beach** (in foto) è una delle spiagge più belle, dotata di una sabbia bianca morbida e di un'acqua cristallina. Seppur sia a pochi minuti da **Patong Beach**, la spiaggia più popolata di Phuket è sorprendentemente calma e silenziosa.

È raggiungibile via terra anche da **Karon Beach** (poco più di 5km).

La **Kata Beach** è la spiaggia più popolare di Phuket dopo Patong. Si tratta di una scelta eccellente in quanto gode di una sabbia bianca con un'incredibile mare. Kata è meno affollata della Patong Beach e offre un enorme numero di ristoranti, negozi e hotel.

Perfetta per un soggiorno di mare più tranquillo, adatto a coppie e famiglie. Considerata una delle spiagge più belle di Phuket, Kata Beach si estende per circa 1,5km. Patong è la spiaggia più famosa di Phuket: cuore pulsante dell'isola di Phuket è un continuo dinamismo. Attività di tutti i generi, colma di ragazzi che giocano, condividono, si rilassano. È grande, allegra, affollata, splendente e anche caotica: irrinunciabile, amata.

La **Karon Beach** è la seconda spiaggia più lunga di Phuket. Una lunghissima distesa di sabbia bianca e mare blu la rendono una delle spiagge più popolari di Phuket. Karon Beach offre un centro con servizi di ogni genere ed un'ampia offerta di hotel e resort.

Banana Beach è accessibile con le tipiche barche a coda lunga noleggiabili nella vicina spiaggia di Rawai o via terra noleggiando un'auto, questa perla nascosta è assolutamente da non perdere. Conosciuta anche come spiaggia di Banana Rock circondata da una lussureggiante giungla, la magnificenza di questa spiaggia incontaminata è unica nel suo genere. Situata sull'isola di Koh Hey (alias Coral Island) è una delle migliori gite che si possano fare in questo paradiso.



Cosa fare a Phuket

L'isola che incanta tra antiche tradizioni e moderni divertimenti

ZIPLINE

Volare in aria in aria godendosi il brivido dello zipline vicino a Phuket. Un facile trasporto dall'hotel e un successivo briefing completo sulla sicurezza e istruzioni sono le basi per l'avventura. Si può vivere una esperienza mozzafiato confrontandosi con 32 piattaforme zipline, passerelle, ponti sospesi,

calate in corda doppia e scale a chiocciola godendo una vista mozzafiato su Phuket e sul Mare delle Andamane.

SIAM NIRAMIT PHUKET

Lasciarsi sorprendere dal celebre spettacolo Siam Niramit Phuket, che mette in risalto il patrimonio culturale thailandese è cosa da non perdere in nessun modo. Si possono

ammirare oltre 100 artisti esibirsi in costumi spettacolari. E' possibile includere la cena a buffet e il servizio di transfer all'esperienza. Difficile da raccontare. Chi ha la fortuna di assistere allo spettacolo sarà ripagato totalmente dalle emozioni.

SERATA A BANGLA ROAD

Strada molto rinomata, situata tra



la spiaggia di Patong e il centro, è colma di locali di divertimento per giovani ed adulti, night club, vari spettacoli locali e posti dove condividere un drink immersi nell'atmosfera mondana thailandese.

GIRO TURISTICO NELL'ISOLA DI PHUKET

In autonomia o con autista privato si può fare un tour personalizzato di Phuket su misura.

Dalle strade storiche della vecchia Phuket ai templi, alle spiagge e altro ancora, è possibile coprire le principali attrazioni di Phuket con un professionista che si occuperà della guida e del parcheggio. Scegliendo la durata, con opzioni di prenotazione che vanno da un'escursione di mezza giornata a un'intera giornata di visite turistiche si avrà la

possibilità di realizzare una gita memorabile.

INCONTRI DI MUAY THAI

Dare un'occhiata ad un incontro di boxe della Muay Thai per vivere il famoso sport nazionale della Thailandia è un'esperienza da non perdere. Si può viaggiare in un tour serale da Phuket al Patong Boxing Stadium, il più grande stadio del sud della Thailandia. Da lì si possono guardare diverse partite e scegliere tra tre opzioni di posti a sedere, oltre alla comodità del pick-up e del trasferimento a Phuket.

GOLF

I Green abbondano in questa isola: il Loch Palm Golf Club, Red Mountain Golf Club (mbkgolf.com), e il Laguna Golf Phuket (lagunagolf.com) sono solo alcuni dei campi più interessanti che puoi incontrare.



TOUR CON GLI ELEFANTI

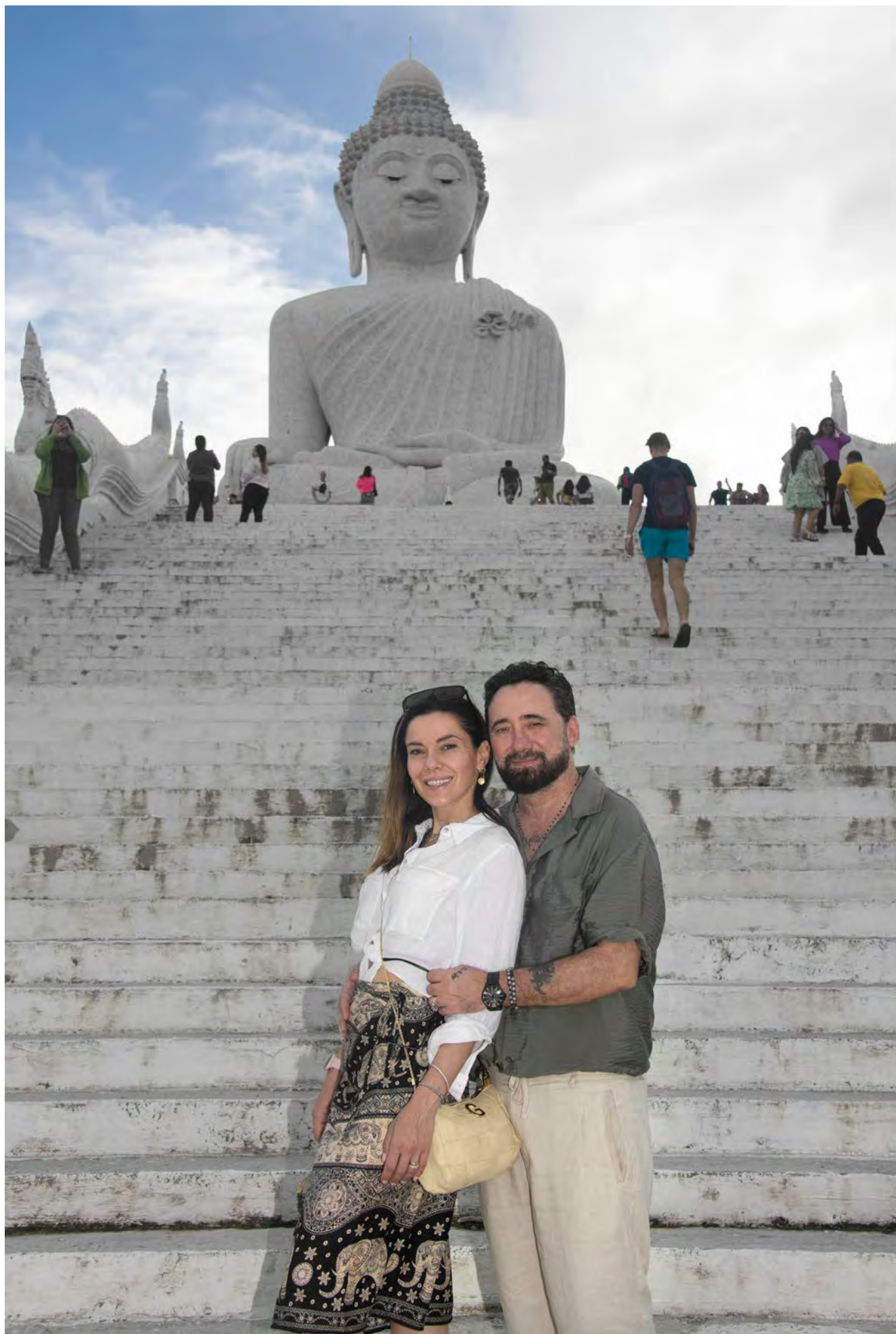
All'interno dell'Elephant Wildlife Sanctuary a Phuket si può camminare tra gli elefanti thailandesi in libertà e imparare a conoscere questi giganti gentili con il programma *Save and Care*: un'esperienza unica.

La visita dura dalle 2 alle 4 ore e durante il tour si può dare ai pachidermi il cibo fornendo loro cesti di banane, canna da zucchero, cetrioli e mais. Mentre si gustano il cibo, le guide spiegano la storia di ogni elefante. Poi si può preparare loro un trattamento SPA e una doccia. Esperienza originale ed immersiva. Da non perdere.

IL GRANDE BUDDA E IL SACRO TEMPIO DI WAT CHALONG

Esplorare le bellezze naturali e la cultura di Phuket con questa escursione guidata è uno dei must dell'isola. Dopo un comodo trasferimento in hotel, si possono infatti visitare le principali attrazioni come la gigantesca statua del Grande Buddha e il sacro tempio di Wat Chalong.





Le meraviglie della baia di
Phang Nga

เขาตาปู
JAMES BOND ISLAND
อุทยานแห่งชาติอ่าวพังงา
AO PHANG NGA NATIONAL PARK





Il Parco Nazionale Ao Phang Nga (Phang-Nga Bay) è stato istituito nel 1981 per proteggere le numerose affascinanti isole che, a nord est di Phuket, costellano l'arcipelago.

Parliamo di una serie di isole, isolotti e faraglioni che affiora da un'acqua turchese sparpagliandosi come una meravigliosa spruzzata di tonalità di verdi su una tela turchese.

Qui tra terra e acqua, tra barche tipiche e catamarani sontuosi, un'isola in particolare si distingue grazie ad un famoso film che l'ha resa universale: stiamo parlando di Koh Khao Phing Kan, salita alla ribalta nel 1974, poiché fu una delle location del film della saga di James Bond Agente 007 – L'uomo dalla pistola d'oro.

Oggi questa isola è conosciuta come la James Bond Island ed il faraglione chiamato Koh Tapu è diventato una iconica immagine della Thailandia stessa.

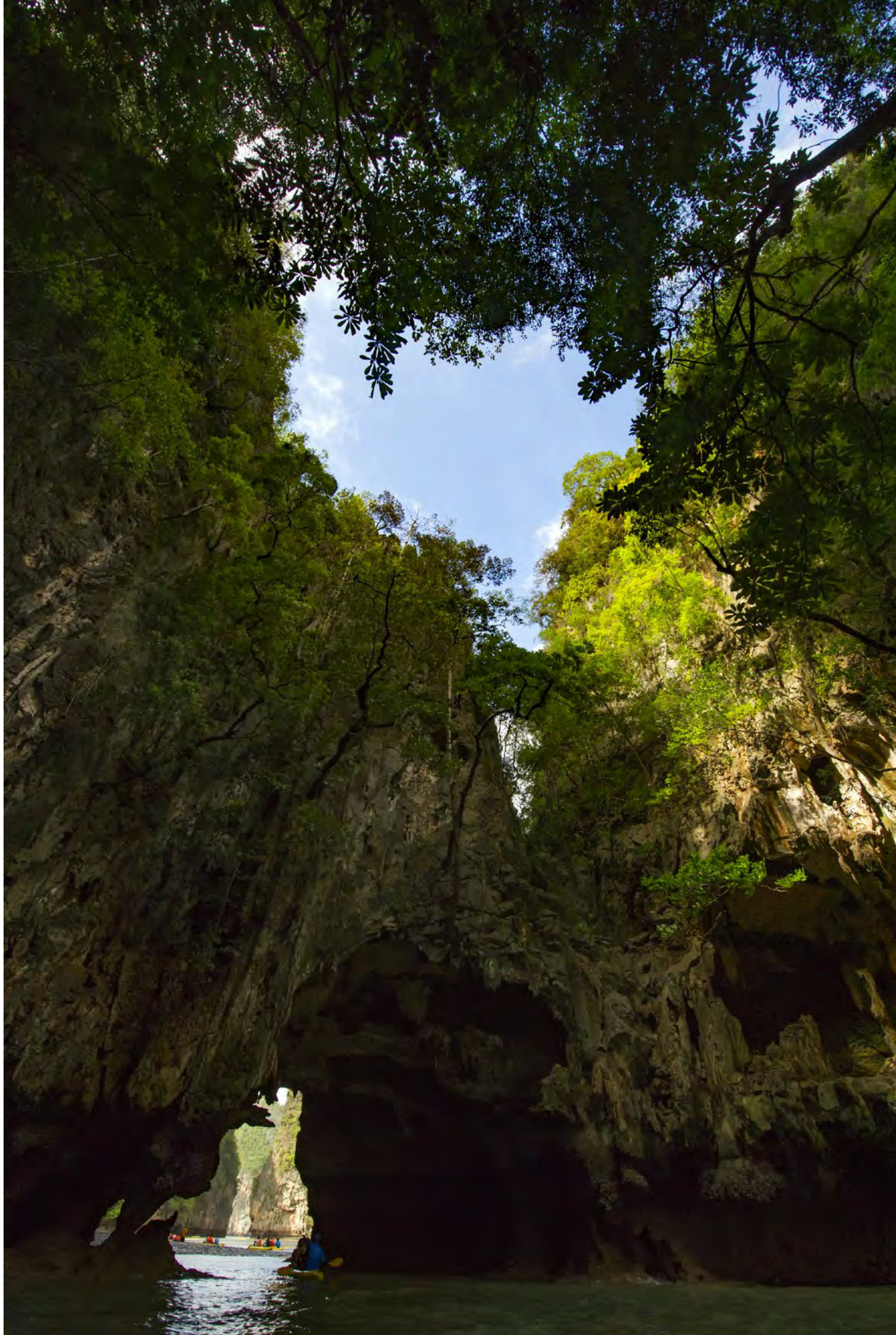
Qui i turisti si possono cimentare nei più disparati ruoli: manovratori di Kayak in mezzo a gole e grotte mozzafiato sfruttando le maree e i livelli

del mare sapientemente gestiti e controllati da guide esperte del territorio; snorkellinisti tra mangrovie che fuoriescono dal mare e pesci variopinti dei fondali; trekkers fra le colline verdi che bucano l'acqua e che spesso sono popolate da scimmie come gibboni e macachi; semplici osservatori della natura sorseggiando magari un drink nei pressi di uno dei punti che alcune isole hanno previsto per dare ristoro a chi ne abbia bisogno.

Se si vuole visitare il parco in autonomia occorre raggiungere prima il quartier generale, situato a Tha Dan, a soli 7 km dal centro di Phang Nga oppure il Surakul Pier, più a sud (15 km), entrambi non distanti dalla strada n° 4, e da qui noleggiare un'imbarcazione, magari con dei kayak utili ad esplorare meglio isole ed isolotti.

Sono molti i pacchetti di escursioni già perfettamente organizzate e comprensive di tutto, in partenza sia da Phuket che dalla provincia di Krabi, con tour in barca tipica a coda lunga, catamarano o motoscafo. **ToT**

**L'INCANTO
VERDE AZZURRO
DEL PARCO
NAZIONALE
AO PHANG NGA
INCONTRA
IL CINEMA.
PROPRIO QUI
È AMBIENTATO
UNO DEI FILM
DELLA SAGA
DI JAMES BOND**



MELATI BEACH RESORT & SPA

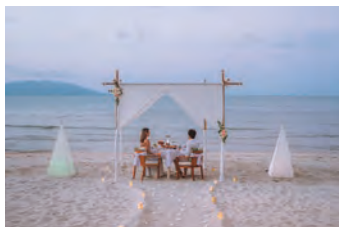
THONGSON BAY • KOH SAMUI
THAILAND



KOH SAMUI

Il Melati Beach Resort & Spa, una scelta di stile per la tua vacanza a Koh Samui. Il nostro lussuoso resort situato direttamente sulla spiaggia offre 77 suite e ville con piscina privata in stile contemporaneo, per una squisita esperienza di ospitalità thai.

È la scelta perfetta per le coppie in luna di miele che cercano un hotel boutique di lusso a Koh Samui. Goditi un soggiorno rilassante in questo resort circondato da uno splendido giardino e con accesso esclusivo alla spiaggia di Thongson Bay da cui potrai godere di viste mare mozzafiato.



Melati Beach Resort & Spa
9/99 Moo 5 Bophut, Thongson Bay, Koh Samui, Suratthani 84320 Thailand



Resort: +66 77 913 400 - 20
Bangkok office: +66 2 944 5414, +66 184 2852



Melati Beach Resort & Spa



melatibeachresort



bkkreservation@melatiresort.com



25 film girati in Thailandia

1



THE UGLY AMERICAN (1963)

Questo film di Marlon Brando è degno di nota per un paio di motivi. Nonostante gran parte delle riprese di The Ugly American si siano svolte a Hollywood, la Thailandia è stata Sarkhan, l'immaginario paese del sud-est asiatico con la Chulalongkorn University di Bangkok in primo piano. L'arte cinematografica ha poi influenzato la vita reale: lo statista thailandese che ha interpretato il primo ministro di Sarkhan, Kukrit Pramoj, fu eletto primo ministro thailandese nel 1975. Se vi trovate a Bangkok, una visita all'elegante casa tradizionale thailandese dove viveva, Mr. Kukrit's Heritage Home, è raccomandata.

3



THE BIG BOSS (1971)

Classico film di arti marziali interpretato da Bruce Lee, The Big Boss, segue le avventure di un giovane combattente cinese che emigra in Thailandia per stare con la sua famiglia. Trova lavoro in una fabbrica di ghiaccio solo per scoprire che è una copertura per un'operazione di droga. Il film presenta il distretto di Pak Chong a Nakhon Ratchasima, nel nord-est della Thailandia.

Nel corso degli anni, gli incredibili scenari della **Thailandia** sono apparsi in molti film.

Una serie di attori di primo piano fra i quali **Denzel Washington**, **Robert De Niro**, **Leonardo DiCaprio**, **Sylvester Stallone**, **Roger Moore**, **Meryl Streep** e **Renée Zellweger** si sono recati in Thailandia per filmare. Da **James Bond** a **Bridget Jones** a **Rambo**, la Thailandia è presente in diverse pellicole campioni di incasso. L'**industria cinematografica** è stata un'importante fonte di entrate per il paese ma ha anche mostrato l'eccezionale **bellezza dei luoghi** e la cultura delle persone che vivono qui. Elencati in ordine cronologico troverete una nostra selezione dei migliori film girati in Thailandia. Potrebbero non essere dei classici, ma presentano tutti interessanti scorci dell'**Amazing Thailand**.

2



L'UOMO CON LA PISTOLA D'ORO (1974)

Senza dubbio uno dei film più famosi girati in Thailandia, The Man with the Golden Gun presenta una serie di location a Bangkok, tra cui Ratchadamnoen Avenue (vicino al Grand Palace), Ratchadamnoen Muay Thai Stadium, Muang Boran (Città vecchia) e Damnoen Saduak, il mercato galleggiante (Ratchaburi). Il sontuoso Mandarin Oriental Hotel di Bangkok fa anche da cornice alla cena di James Bond (Roger Moore) con Mary Goodnight (Britt Ekland). Ma il film è probabilmente ricordato meglio per l'incredibile scenario della baia di Phang Nga. Il nascondiglio di Scaramanga (interpretato da Christopher Lee) è l'isola di Khao Ping Gan: nota come la "James Bond island" che compare negli itinerari turistici di Phuket, Krabi e Phang Nga. In piedi, isolato nel mare appena oltre l'isola di James Bond, si trova il carsico calcareo a forma di ago di Khao Tapu (Nail Mountain). Nel film, è qui che Scaramanga ha installato i pannelli solari che alimentavano la sua arma laser. Quando Scaramanga e Bond duellano a Koh Khao Ping Gan, è Khao Tapu che si vede sullo sfondo.

4



IL CACCIATORE (1978)

The Deer Hunter è uno dei film sulla guerra del Vietnam che utilizza la Thailandia al posto dello stato vicino. La scena del bar della roulette russa in cui Walken si spara è stata girata nella zona della vita notturna di Patpong a Bangkok e il campo dei prigionieri di guerra con le gabbie nel fiume è ambientato a Sai Yok, Kanchanaburi.

5



URLA DEL SILENZIO (1984)

La commovente storia di *The Killing Fields* e del genocidio in Cambogia sotto i Khmer rossi utilizza una serie di locations in Thailandia come sostituti dei luoghi reali. Il Railway Hotel di Hua Hin (ora Centara Grand Beach Resort and Villas) è stato utilizzato come Phnom Penh Hotel e nel film sono presenti anche località a Bangkok e Phuket.

6



RAMBO (1985, 1988 E 2008)

Tre film della serie Rambo - First Blood Part II (1985), Rambo III (1988) e Rambo (2008) - sono stati in parte girati in Thailandia. La campagna di Chiang Mai è caratterizzata spesso e in Rambo III si riconoscono chiaramente il tempio di montagna del Wat Phra That Doi Suthep ed il Wat Phra Tak Pha a Lamphun. Durante le riprese di Rambo nel 2008, Sylvester Stallone ha trascorso molto tempo nella città di Chiang Mai ed era un cliente abituale del ristorante The Duke vicino al ponte di ferro sul fiume Ping.

7



GOOD MORNING, VIETNAM (1987)

Bangkok è stata utilizzata come sostituta di Saigon con alcune stanze nel Malaysia Hotel della capitale thailandese trasformate nella stazione radio da cui avrebbe trasmesso il personaggio di Williams, Adrian Cronauer. Alcune riprese sono state effettuate a Phuket.

8



KICKBOXER (1989)

In questo film di arti marziali, Jean-Claude Van Damme impara la Muay Thai per vendicare suo fratello. Kickboxer è stato girato in diversi luoghi della Thailandia, tra cui Bangkok e Ayutthaya.

9



AIR AMERICA (1990)

Lo splendido scenario della provincia di Mae Hong Son, nel nord della Thailandia, rappresenta il Laos in *Air America*, la storia di un'operazione segreta della CIA in Laos durante la guerra del Vietnam. In una delle scene più iconiche del film, il personaggio di Mel Gibson trasporta un ignaro Robert Downey Jr. per un giro in elicottero sul lago Chong Kham nella città di Mae Hong Son.

10



HEAVEN & EARTH (1993)

Diretto da Oliver Stone, Heaven & Earth è un altro dei film sulla guerra del Vietnam che utilizza la Thailandia come location con Bangkok e Phuket. Il bellissimo edificio sino-portoghese di Baan Chinpracha era uno dei luoghi utilizzati nella città antica di Phuket (Phuket Town).

11



MORTAL KOMBAT (1995 E 1997)

Mortal Kombat (1995) è stato in parte girato intorno agli antichi templi di Ayutthaya e al parco storico di Sukhothai. Il seguito del 1997, Mortal Kombat: Annihilation, ha usato ancora Ayutthaya come una delle location. Il Tempio della Luce in Cina è in realtà il Wat Chaiwatthanaram di Ayutthaya.

12



THE BEACH (2000)

Le riprese di The Beach si sono svolte in diverse località della Thailandia, ma il film è strettamente associato alla Maya Bay di Phi Phi Leh. Il film ha contribuito enormemente a far conoscere questo angolo incantato ma il conseguente aumento del turismo alle isole Phi Phi ha ma ha anche creato preoccupazioni ambientali.

13



AMORE SENZA CONFINI (2003)

Un dramma romantico sugli operatori umanitari con Angelina Jolie e Clive Owen, Beyond Borders è stato girato a Chiang Mai, Chiang Rai e Kanchanaburi.



14



ALEXANDER (2004)

Interpretato da Colin Farrell nei panni di Alessandro Magno. Oliver Stone ha girato lungo il fiume Mekong, a nord-ovest della provincia di Ubon Ratchathani, al posto dell'India. La provincia di Saraburi nella Thailandia centrale, invece, è stata utilizzata in scene con veri soldati dell'esercito thailandese, usate comparse.

15



CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! (2004)

Renée Zellweger, Colin Firth e Hugh Grant si sono recati in Thailandia per girare Bridget Jones: The Edge of Reason. Le località includevano Bangkok e Phuket, la baia di Phang Nga e Koh Panyee così come la spiaggia di Nai Yang a Phuket.

16



AMERICAN GANGSTER (2007)

Basato sulla storia vera del criminale americano Frank Lucas, American Gangster è interpretato da Denzel Washington e Russell Crowe. Parti dell'azione si svolgono a Chiang Mai, nella città stessa e nella campagna a nord. Si può individuare il mercato di Waworot (Kad Luang) e John's Place (Blue Bros Bar nel film) vicino a Thapae Gate.

17



BANGKOK DANGEROUS (2008)

Il killer professionista Joe (Nicolas Cage) infrange le sue stesse regole in Bangkok Dangerous quando si innamora di una donna thailandese durante uno dei suoi lavori. Girato in esterni a Bangkok, presenta anche la grotta di Tham Luang a Phetchaburi.

18



LO ZIO BOONMEE CHE SI RICORDA LE VITE PRECEDENTI (2010)

Quando Uncle Boonmee Who Can Recall His Past Lives è stato presentato in anteprima al Festival di Cannes nel 2010, è diventato il primo film thailandese a vincere la prestigiosa Palma d'Oro. Girato a Nakhon Phanom e dintorni in Isaan, il film è stato scritto, prodotto e diretto da Apichatpong Weerasethakul.

19



THE HANGOVER PART II (2011)

The Hangover Part II si prende alcune libertà con la geografia della Thailandia (il motoscafo che da Bangkok arriva a Krabi) e si basa su una serie di ammuffiti cliché. Nella pellicola però troviamo riprese eccezionali come quelle del matrimonio al Phulay Bay Ritz Carlton a Krabi e lo Skybar al Lebua alla State Tower di Bangkok. Il film ha anche contribuito a coniare la frase "Bangkok se l'è preso".

20



THE IMPOSSIBLE (2012)

Racconta la tragedia dello tsunami nell'Oceano Indiano del 2004. The Impossible è interpretato da Ewan McGregor e Naomi Watts. Girato al Khao Lak Orchid Beach Resort e in altre località della provincia di Phang Nga.

21



THE RAILWAY MAN (2013)

Colin Firth e Nicole Kidman interpretano i ruoli principali in The Railway Man. Firth interpreta il ruolo di un ex ufficiale dell'esercito britannico torturato come prigioniero di guerra e costretto a lavorare alla Ferrovia della Morte a Kanchanaburi. Quando scopre che l'uomo giapponese responsabile di gran parte dei suoi maltrattamenti è ancora vivo, decide di recarsi in Thailandia per affrontarlo.

22



COLPO DI STATO (2015)

No Escape è ambientato in un generico paese del sud-est asiatico a seguito di un violento colpo di stato. Interpretato da Owen Wilson e Pierce Brosnan, il film è stato girato in locations nel nord della Thailandia, tra cui Chiang Mai e Lampang. Di Chiang Mai si possono riconoscere lo sfondo montuoso di Doi Suthep, l'Imperial Lotus Hotel, l'aeroporto di Chiang Mai e le strade vicino al mercato di Waworot.

23



5 BLOODS (2020)

Diretto da Spike Lee, Da 5 Bloods è un film su quattro veterani dell'esercito americano che tornano in Vietnam (la Thailandia è stata utilizzata per le riprese) alla ricerca dei resti del loro capo squadrone. Nel cast del film figura Chadwick Boseman, scomparso nell'agosto 2020. Il film è stato girato nelle giungle del nord della Thailandia con location come Chiang Mai, il Parco Nazionale Doi Suthep-Pui e Chiang Dao.

24



F9 - FAST AND FURIOUS 9 (2021)

Girato anche a Krabi e originariamente previsto per il 2020, Fast and Furious 9 è stato riprogrammato per essere nelle sale cinematografiche dall'aprile 2021 a causa della pandemia Covid-19.

25



13 VITE (2022)

Tratto da una storia vera, racconta la straordinaria vicenda del salvataggio di una squadra di calcio giovanile rimasta intrappolata nella grotta Tham Luang a Chiang Rai nel nord della Thailandia.



Fotografare la Thailandia

Testo e foto di **PIERGIORGIO PIRRONE**



Fotografare è un privilegio, un atto di vita, un modo di raccontare personalissimo. Forse ancor più della scrittura, a volte...

Quando lo scatto poi si lega ad una esperienza particolare, magari proprio in viaggio, la foto dà luogo ad una narrazione completa. Esaustiva.

La Thailandia, nel suo essere così generoso, altruista, democratico mi ha permesso sempre di poter comunicare con le mie immagini i tanti aspetti di questa terra unica.

Mi è capitato, rivedendo per esempio le mie foto di *food*, di avere quasi riasaporato il gusto del piatto scattato... o guardando le immagini delle splendide distese di mare, di aver ritrovato quelle sensazioni cromatiche uniche che pensavo solo dal vivo, in Thailandia, si potessero provare. Non so come spiegare, la Thailandia è un qualcosa di diverso.

Un'esperienza in quella terra lascia un segno indelebile in te ed in quello che fai. La gente, poi, è speciale. Ma quando dico speciale intendo veramente speciale... Non c'è popolo più sorridente, ospitale e aperto di quello thailandese. E ne parlo sulla base della mia grande esperienza di viaggiatore. Ho infatti raccontato con i miei scatti tanti territori grazie alla fortunata collaborazione con numerose riviste di *travel* che



IMMORTALARE QUELLA TERRA È QUALCOSA
DI DIVERSO. TI LASCIA UN SEGNO INDELEBILE.







hanno segnato gli ultimi 15 anni della mia vita e ho avuto modo di relazionarmi con popolazioni disparate... ma con gli abitanti di questa meravigliosa nazione c'è un qualcosa di speciale: ci si sente sempre come se si fosse a casa propria.

Ovunque tu vada puoi contare sulla loro disponibilità sapendo che per loro la vita è un regalo così prezioso che merita di essere presa sempre con il sorriso nonostante le enormi complessità che in tante circostanze può creargli.

Ma poi non si può non parlare della maestosità delle sue terre:

rocce che sembrano ricamate dalla sapiente mano della natura si tuffano nell'acqua per orlare un mare che offre tutte le gradazioni del blu e del verde (e proprio il verde che chiamerei "ver-

L'ACQUA ESPRIME UN COLORE UNICO, TRA IL TURCHESE E IL VERDE: IL "VERDE THAI"

de thai" merita una menzione speciale perchè solo qui ho visto l'acqua esprimersi con un colore tra il turchese e il verde appunto, che ritengo inconfondibile e imparagonabile con altri);

e poi foreste incontaminate rigogliose e ricche di vita e ancora architetture inaspettate, cariche di colori, sapientemente progettate dalla mano dell'uomo, imponenti e di grandissimo impatto visivo e ancora cultura, storia, sport (estremi o alla portata di tutti), cura del corpo (massaggi, trattamenti estetici...).

Insomma la Thailandia ti arricchisce, ti insegna, scandisce i tuoi battiti ridandoti quel senso del rispetto del tempo che la frenesia della nostra quotidianità occidentale ci ha completamente sottratto. **ToT**







Il paradiso thailandese visto dal kayak

È partito dall'Italia con uno zaino pieno di sogni ed esperienze da vivere ed oggi si trova a Bangkok pronto a proseguire il suo viaggio verso la Cina, dopo aver attraversato buona parte dell'Asia. Si chiama Simone Turati, ha 32 anni, viene da Brescia è un informatico e ha tante avventure da raccontare. “Sono partito dall'Italia con l'idea di vivere in Australia per migliorare il mio inglese. Per mantenermi ho lavo-





rato come cavatore in una miniera di marmo nel bel mezzo del deserto, sei giorni su sette, undici ore al giorno. Pensavo solo a lavorare... ad un certo punto la solitudine si è fatta sentire e il destino mi ha portato a conoscere il Kayak!

Con lui ho iniziato una nuova avventura: 3 mesi di navigazione sul Murray, il fiume più lungo dell'Australia lungo circa 2500 km mi hanno aiutato a fare esperienza, e una volta arrivato alla

foce del fiume, con la cartina davanti, mi son detto che avrei continuato... alla fin fine Singapore e Bangkok sono anche sulla strada per Brescia."

Simone è un ragazzo pieno energie ed entusiasmo che da tre anni vive lontano da casa, ma sempre con l'idea che il suo viaggio lo porterà a ritornare... e tornare significa raccogliere le più straordinarie avventure che ha scelto di raccontare a noi, perché la Thailandia gli è rimasta proprio nel cuore.

TRE MESI IN KAYAK SU 2500 KM DEL FIUME MURRAY



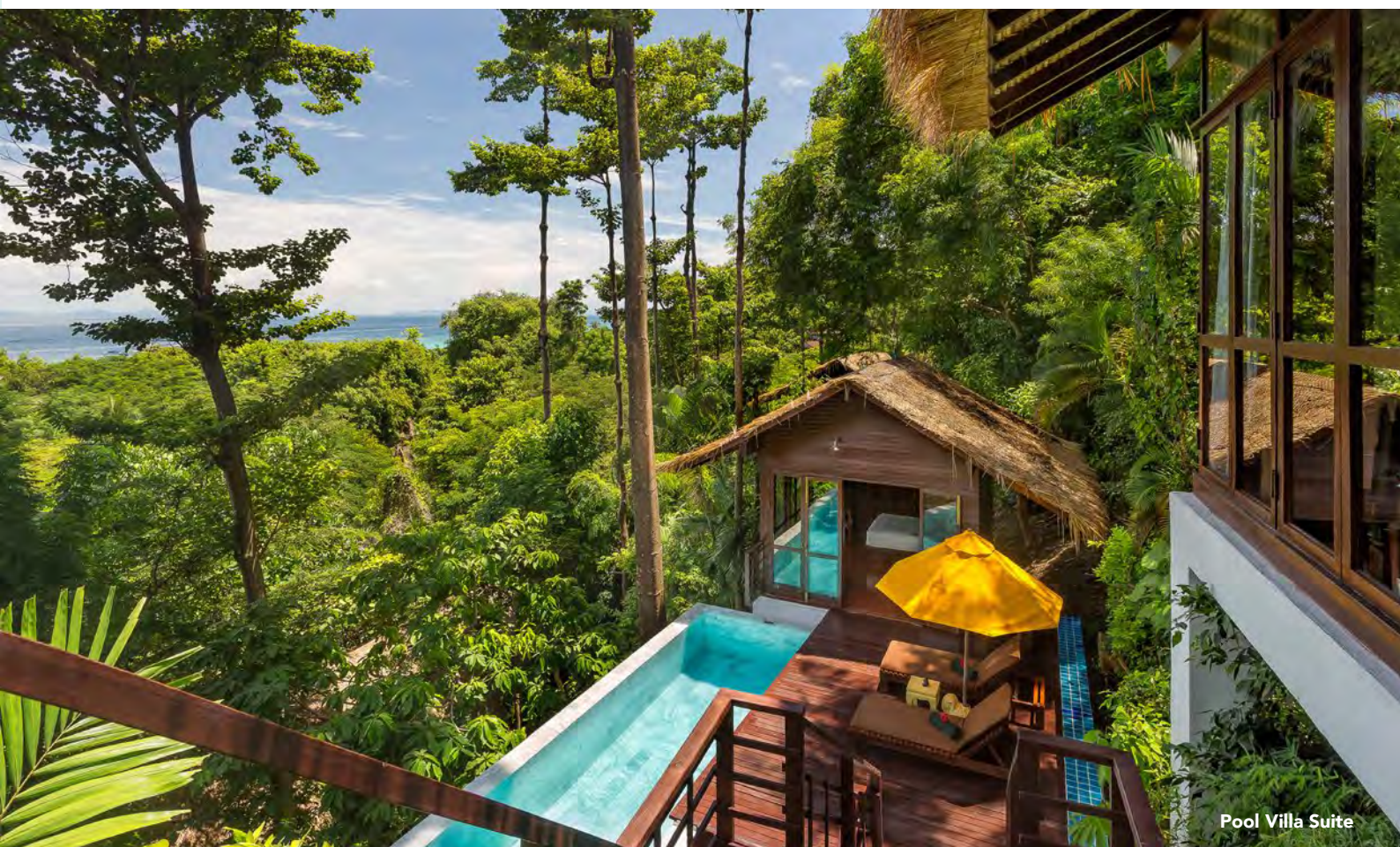


“Da Darwin, nel nord del Nuovo Continente, ho trovato un passaggio in barca a vela fino in Indonesia come aiutante su un catamarano di un avventuriero australiano che navigava per mari e abbiamo viaggiato insieme. Sono arrivato a vela fino in Indonesia, dove io e il mio amico ci siamo salutati. Dall’Indonesia prendendo diversi traghetti ho raggiunto Singapore. Qui finalmente ho comprato un Kayak e per 2000 Km, passando per le coste

malesi in 7 mesi sono arrivato a Bangkok da dove ora sto raccontando la mia storia. Nelle belle giornate arrivavo a navigare fino a 1000 km dalla Costa, in quelle meno serene non mi allontanavo troppo e mi limitavo a solcare le acque a 50 m dalla riva. E’ stata un’esperienza strabiliante. Io, il mare e il Kayak. Oggi l’ho venduto e il mio viaggio continua. Brescia mi aspetta ma il mondo è tanto grande, ancora tutto da esplorare”.

Il percorso da Darwin a Bangkok percorso da Simone.

“NELLE BELLE GIORNATE NAVIGAVO FINO A 1000 M DALLA COSTA. IO, IL MARE E IL KAYAK”.

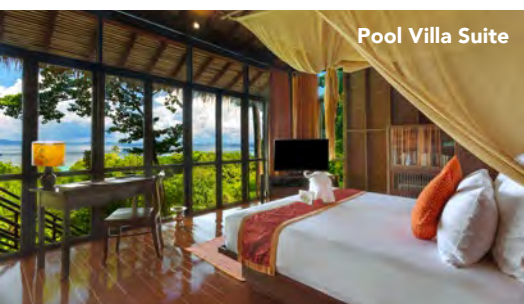


Zaevola, il *lusso* a piedi nudi

Lo **Zeavola** è un resort ecosostenibile con un concetto di villaggio rurale thailandese con **vill** in legno di teak.

Questo affascinante resort è un **rifugio romantico** all'interno di un lussureggiante giardino tropicale con solo **53 vill** situate sulla costa settentrionale dell'isola di **Phi Phi**, che unisce le influenze tradizionali thailandesi e l'affascinante atmosfera rustica della Thailandia in stile contemporaneo.

Rilassatevi e godetevi la splendida posizione fronte spiaggia.
Lo Zeavola è membro degli **Small Luxury Hotels of the World** (SLH).





20

BUONI MOTIVI
PER SCEGLIERE LA
THAILANDIA

www.turismothailandese.it

amazing
THAILAND





- 1) Sole e mare tutto l'anno
- 2) Il paese del sorriso
- 3) Rapporto qualità/prezzo
- 4) Alberghi 5 stelle:
lusso accessibile
- 5) Mare caldo e cristallino
- 6) Immersioni fantastiche
- 7) Spiagge bianche
- 8) Shopping
- 9) Wellness e benessere
- 10) Best Asian food
- 11) Cultura
- 12) Golf e sport

- 13) Turismo medico
- 14) Turismo ecosostenibile
- 15) Il paradiso per gli
honeymooners
- 16) Night life
- 17) Attività all'aria aperta
- 18) Bangkok: affascinante
porta d'oriente
- 19) Ottimi collegamenti
aerei dall'Italia
- 20) THAILANDIA,
la destinazione orientale
più amata dagli italiani!



13 turismo medico

La Thailandia è una delle destinazioni turistiche più famose a livello mondiale per quel che concerne salute e benessere, prevenzione e cura, con circa 2 milioni di visitatori che annualmente abbinano alle vacanze in Thailandia trattamenti medici. Il governo thailandese porta avanti ormai da anni, con successo, una strategia per lo sviluppo del turismo medicale. Si cerca un ospedale all'estero sia per interventi che non sono consentiti nel proprio Paese, ma soprattutto per una questione di costi. Il Paese ha ricevuto unanime riconoscimento di qualità e sicurezza da parte di medici e cittadini stranieri ed è diventato un vero e proprio *hub* per il turismo medico in Asia. I fattori principali sono la tecnologia medica, medici professionisti e specialisti altamente qualificati soprattutto in chirurgia cardio-vascolare, dentistica, oculistica, dermatologica e plastica. Oltre al facile accesso alle cure nel paese e le più che ragionevoli spese mediche la Thailandia offre accoglienza e risorse turistiche di alta qualità: spiagge e isole, montagne, natura, arte e cultura, cucina thai, intrattenimento, shopping e molto altro ancora. Attualmente, il paese ha un totale di circa **1.300 ospedali** divisi in ospedali pubblici e privati

che hanno anche esperienza nel marketing con altri paesi. Attualmente sono 66 gli ospedali accreditati JCI (Join Commission International, ente che promuove la salute del paziente presso la comunità internazionale), più di qualsiasi altro paese del Sud-est asiatico, condizione che la pone al quarto posto nel mondo dopo Arabia Saudita, Cina e Emirati Arabi Uniti.

Tra gli ospedali accreditati ci

SOTTO IL SOLE THAILENDESE: IL TURISMO MEDICO COME ESPERIENZA COMPLETA

sono: il *Bangkok Hospital Medical Centre*, il *Bangkok Phuket Hospital*, il *Bangkok Nursing Home* (BNH), il *Bumrungrad International*, il *Samitivej Srinakarin*, il *Samitivej Sriracha*, il *Samitivej Sukhumvit* e il *Bangkok Hospital Pattaya*.

Il **Bumrungrad International Hospital** (bumrungrad.com) a Bangkok somiglia più a un albergo a cinque stelle che a un complesso ospedaliero. tra i 10 migliori ospedali al mondo, ospita quasi quattrocentomila pazienti stranieri all'anno. Il personale parla più di 17 lingue.

Un'altra eccellenza è rappresentata dal **Samitivej's Wellness Centre** (samitivejhospitals.com). Qui è possibile prenotare un controllo sanitario completo.

Con due settimane di vacanza in Thailandia, si può effettuare anche la chirurgia dell'occhio in caso di forti miopie: il LASIK. La procedura in anestesia locale dura in sé solo dieci minuti per occhio e le bende possono essere tolte a poche ore dall'intervento. Il TRSC LASIK Centre (lasikthai.com) a Bangkok è uno dei migliori centri LASIK di tutta l'Asia.

Poco lontano da Bangkok, c'è il **Central Pattaya Dental Center** (dentalclinicpattaya.com) che offre servizi e cure di qualità a prezzi inferiori rispetto alla Capitale. A Chiang Mai si trova lo **Sarinya Clinic Skin Care** (sarinya-clinic.com). Ad Udon Thani l'**Aek Udon International Hospital**, specializzati entrambe in dermatologia (health-tourism.com/medical-centers/aek-udon-international-hospital). Anche l'ospedale **Phyathai di Bangkok** (<http://phyathai2international.com/>) è specializzato in dermatologia per la diagnosi e la cura delle malattie della pelle. Tutte le strutture assistono e seguono ogni paziente per l'intero iter prescelto, con trattamento da ospite più che da paziente.



credit: Filmstax

Curarsi con la medicina tradizionale thailandese

La Thailandia è sinonimo di benessere, serenità e stile di vita rilassato, anche grazie alle antiche pratiche che contribuiscono all'armonia di mente e spirito. Sempre di più la medicina tradizionale thailandese è apprezzata e ricercata da numerosi visitatori che arrivano nel Paese dei Sorrisi proprio per ritrovare se stessi e un equilibrio fisico e mentale, non solo attraverso trattamenti di bellezza, ma anche per curarsi con le antiche tecniche. Ecco una mini guida per conoscerne alcune. Il **"Throat Treatment"**, secondo il metodo tradizionale, prevede l'applicazione di un unguento per alleviare tosse, dolore ed espellere il catarro. A base di cipolla, lenticchie essiccate e canfora: la polvere che ne deriva viene mescolata al succo di agrumi e applicata all'interno della gola. **"Ya Sum"** è un rimedio tipico thailandese contro il raffreddore.

Una miscela di erbe è posta sulla sommità della testa, in particolare usato con bambini piccoli che spesso non sono in grado di assumere la medicina in altri modi. Di solito si tratta di un mix di cipolla, curcuma e riso bollito. **"Dong Ya"** è un ottimo rimedio energizzante. Le erbe vengono messe in vasetti con alcool

ANTICHE RICETTE DI DECOTTI, INFUSI E UNGUENTI

per circa tre settimane e lo sciroppo che ne deriva viene poi assunto in piccoli bicchieri al bisogno. **"Ya Tom"** è costituito da diverse erbe bollite insieme in una pentola di terracotta che impedisce alterazioni di aromi e sostanze. Questo infuso è usato per rafforzare il sistema

immunitario. **"Ya Pan Luk Klon"** è una sorta di pillola fatta a mano con miele ed erbe che agiscono da conservanti. A seconda delle erbe utilizzate, è in grado di curare diverse malattie. **"Ya Soob"**, letteralmente "medicina fumo", è in realtà assunta come se si fumasse una sigaretta: questo rimedio è fatto di nad, una pianta essiccata, avvolta in foglie di banano. Il fumo non viene inalato ma tenuto nelle narici per qualche secondo ed espulso attraverso il naso. È molto efficace per la sinusite e l'asma.

In aggiunta, oltre agli impacchi e ai bagni di vapore c'è il **Court-Style Massage**, un massaggio curativo fatto con movimenti leggeri. Utilizzando la digitopressione, contribuisce a migliorare la circolazione del sangue, a curare mal di testa, mal di schiena, le patologie del sistema digestivo e dell'intestino, oltre che l'insonnia.



Rifugi in Thailandia, rivitalizzazione e romanticismo

Tre esperienze di **Aleenta** che accontentano tutti: accoglienza per coloro che si concentrano sul ringiovanimento attraverso il **benessere** e sulla ricerca dell'**equilibrio spirituale**, la possibilità per i buongustai di esplorare la **fusione tra piatti a base vegetale e cucina thailandese** e un paradiso dove le coppie possono celebrare i loro **primi passi nella felicità matrimoniale**.

Per scoprire di più sulle offerte Aleenta, visita aleenta.com

ALEENTA PHUKET PHANG NGA

Offre una romantica atmosfera di vacanza perfetta per chi vuole innamorarsi di nuovo. Il ristorante del resort sostiene le aziende agricole locali e creare un menu innovativo e attento alla salute.

ALEENTA HUA HIN PRANBURI

A pochi passi dalla spiaggia con vista sul golfo della Thailandia, questo paradiso per coppie si trova nella baia di Pak Nam Pran. È il luogo perfetto per viaggi di nozze da sogno!

ALEENTA RETREAT CHIANG MAI

Posizionato tra le montagne vireggianti che ospitano la vivace cultura e gli antichi templi della Thailandia settentrionale. Luogo di tranquillità e recupero del benessere.





L'unicità dell'arrampicata sportiva in Thailandia

di MARIA LAURA SCHIAVETTI



Pensando alla Thailandia, “la terra del sorriso”, tante sono le immagini e le attività che vengono subito in mente: spiagge da sogno, alberi esotici, frullati freschi e mare turchese, ma anche trekking nella natura con zaino in spalla, e ancora scimmie, curry thailandese e noci di cocco, giri nei caratteristici mercati cittadini e incontro con il modo di vivere, l'accoglienza e la cultura delle persone

del posto. La Thailandia è sicuramente tutto questo, ma è anche molto di più, e le attività che qui si possono svolgere sono le più sorprendenti: l'arrampicata su roccia, in particolare, richiama qui da tempo molti viaggiatori in cerca d'avventura.

L'arrampicata è uno sport molto diffuso in questo angolo del globo, dove la predisposizione dell'ambiente naturale incontra la voglia di avventura di esper-



ti e principianti. Le zone predisposte alla scalata sono diverse, così come i tipi di roccia, che vanno dalle colonne calcaree alle lastre di granito, fino ai massi di arenaria. In Thailandia, chi pratica questo sport fa un'esperienza davvero unica: ci si ritrova accarezzati dal vento a diverse decine di metri d'altezza, con il panorama selvaggio della foresta tropicale ed i suoi uccelli colorati sullo sfondo. Nelle aree costiere, poi, le

L'AMBIENTE
NATURALE
INCONTRA
LA VOGLIA
DI AVVENTURA
DI ESPERTI
E PRINCIPIANTI

Paesaggi mozzafiato
durante le scalate
su pareti ripide
a strapiombo
sul mare,

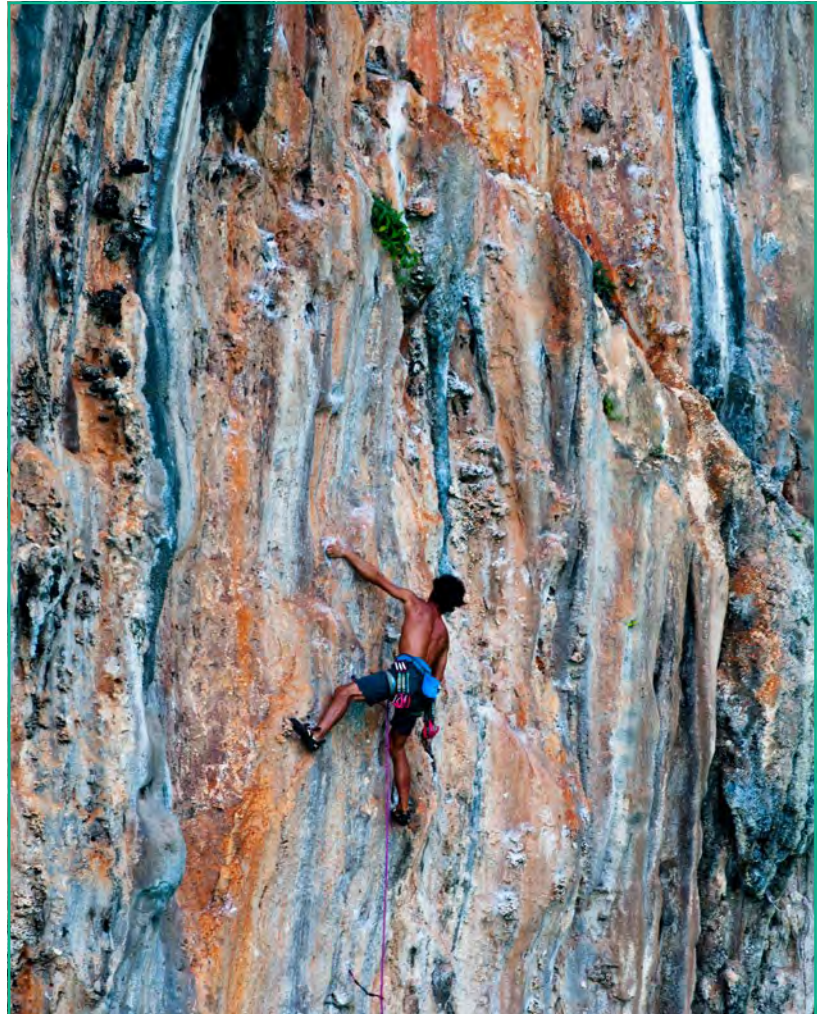
pareti da risalire si affacciano spesso sul mare, permettendo di concludere l'arrampicata direttamente con un tuffo nell'acqua turchese.

In Thailandia l'arrampicata è praticata fin dagli anni '80, sia da persone del luogo che da viaggiatori avventurosi, ed i tracciati che si possono trovare sono ormai diverse centinaia, facilmente raggiungibili a piedi. I tipi di percorsi sono vari e possono comprendere spuntori di roccia, pareti ripide, strapiombi e stalattiti; i livelli di difficoltà - secondo il sistema francese - vanno da "molto facile" (tecnicamente, 5a), fino a "estremamente difficile" (8c), permettendo ad un ampio numero di

I COLORI DELL'ALBA E DEL TRAMONTO A DECINE DI METRI D'ALTEZZA

viaggiatori di arrampicarsi. Il tutto, ovviamente, senza tralasciare la sicurezza: è necessario avvalersi della guida di arrampicatori esperti ed avere a disposizione l'attrezzatura adeguata.

Per quanto riguarda i periodi dell'anno più adatti all'arrampicata, bisogna ricordare che la Thailandia è caratterizzata da un clima tropicale, ed essendo pericoloso scalare pareti bagnate, sono da preferire le stagioni secche relative alla zona che si sceglie. I momenti della giornata migliori, poi, sono quelli più freschi: le prime ore del giorno o quelle del tardo pomeriggio, in modo da godere anche dei colori impareggiabili che l'alba e il tramonto thailandesi regalano. **ToT**



Dove arrampicare

Nella provincia di Krabi, lungo la costa del Mare delle Andamane, nella Thailandia Meridionale, troviamo le spettacolari scogliere di **Rai Lay Beach**, grandi pareti calcaree che si affacciano direttamente sul mare con oltre 500 percorsi tracciati e raggiungibili a piedi che comprendono spuntori di calcare, pareti ripide, strapiombi e stalattiti. Belle pareti si trovano anche nelle isole **Phi Phi**, in particolare **Phi Don** con percorsi semplici alla portata di tutti. Nel **Golfo del Siam**, invece, la passione per l'arrampicata si fonde con quella del diving così, nell'isola di **Koh Tao**, si scala e ci si immerge per mescolarsi

con la splendida vegetazione. Qui è la pratica del boulder che porta gli arrampicatori a visitare queste zone. Si sale senza corde su giganteschi massi di granito e poi un tuffo nelle acque blu con bombole e maschera per ammirarne i fondali. Il paesaggio montuoso di **Chiang Mai** è la località più famosa della Thailandia del Nord. Il percorso più famoso di boulder è il **Crazy Horse**, una formazione rocciosa di circa 80 metri dalla forma che ricorda un cavallo e il **Corner Climb** lungo il **Mae Kok**, un sito stupendo a poca distanza dalla città e completamente immerso nella natura.



15 fra i festival più colorati in Thailandia

Qualunque sia il mese dell'anno in cui visiti la Thailandia, ci sono buone probabilità che si tenga almeno un festival. Alcuni di questi eventi sono celebrati a livello nazionale, come il **Songkran**, i tradizionali festeggiamenti del **Capodanno thailandese** e il **Loy Krathong**. E poi ci sono festival regionali che riflettono la cultura locale e il patrimonio dell'area come **Poy Sang Long** che si tiene in alcune province del nord. Elencati qui in ordine di data, trovate una nostra selezione di quindici dei festival più colorati.



GENNAIO

1. FESTIVAL DEGLI OMBRELLI DI BO SANG E DELL'ARTIGIANATO DI SANKHAMPANG

Situati a breve distanza dalla città di Chiang Mai, i villaggi gemelli di **Bo Sang** e **Sankhampaeng** sono famosi per la produzione di artigianato e ombrelli tradizionali. I prodotti locali sono celebrati con l'annuale **Bo Sang Umbrella & Sankhampaeng Crafts Festival**, un evento locale con spettacoli musicali e sfilate in abiti tradizionali.

GENNAIO/FEBBRAIO

2. FESTIVAL DEL CAPODANNO LUNARE CINESE

Oltre alle celebrazioni del 31 dicembre, a metà aprile c'è anche

il **Songkran Water Festival** che dà il benvenuto al tradizionale Capodanno thai. Per i thailandesi di origine cinese, invece, il **Festival del Capodanno lunare cinese** cade a gennaio o febbraio ed è festeggiato con petardi, sfilate in strada e street food.

FEBBRAIO

3. FESTIVAL DEI FIORI DI CHIANG MAI

Le prime edizioni del festival risalgono agli anni '70. Oggi, durante il primo fine settimana di febbraio, con addobbi floreali, sfilate di strada, mercatini locali e concerti di musica, promette divertimento per tutti.

MARZO/APRILE

4. POY SANG LONG FESTIVAL

Celebrato dalla comunità *Shan* (Tai Yai) nel nord della Thailandia, è un colorato evento di tre giorni che si tiene nei templi della città di **Mae Hong Son** e nei villaggi periferici per celebrare l'ordinazione dei giovani Shan al monastero con cerimonie e sfilate elaborate.

APRILE

5. SONGKRAN: IL TRADIZIONALE FESTIVAL DELL'ACQUA - CAPODANNO THAILANDESE

Si svolge nel bel mezzo della stagione calda ad aprile, introduce al tradizionale Capodanno thailandese. Battaglie a base d'acqua scoppiano in villaggi, paesi e città di tutto il

paese. È un modo di augurare buona fortuna e salute per l'anno a venire.

MAGGIO

6. BUNG BAN FAI ROCKET FESTIVAL, ISAAN

È uno dei festival più stravaganti della Thailandia, si tiene nelle aree di coltivazione del riso thailandese. L'arrivo delle piogge è cruciale per il successo del raccolto di riso e, secondo il folklore, ciò accadrà solo quando gli dèi si ameranno. Per incoraggiare le divinità a fare l'amore, si lanciano in cielo razzi di bambù di forma fallica.

GIUGNO

7. FESTIVAL DEI FANTASMI PHI TA KHON, LOEI

Per tre giorni all'anno la città *Dan Sai*, nella provincia di **Loei**, si riempie di persone mascherate da fantasmi scendono in strada. Sebbene le origini esatte del festival siano poco chiare, è un evento che viene celebrato con molto entusiasmo.

GIUGNO/LUGLIO

8. FESTIVAL DELLE CANDELE DI UBON RATCHATHANI

Il colorato **Ubon Ratchathani Candle Festival** commemora due eventi significativi del calendario buddista, *Asahna Bucha* e *Khao Phansa*. Uno dei più grandi e colorati festival di candele avviene a **Ubon Ratchathani**. Persone provenienti da diversi gruppi comunitari della

provincia si uniscono per creare vere e proprie sculture in cera. È spettacolare osservare i carri sfilare per le strade della città al suono della musica popolare tipica della regione dell'Isaan.

SETTEMBRE/OTTOBRE

9. FESTIVAL VEGETARIANO DI PHUKET

A Phuket si svolgono le attività più grandi e colorate del festival vegetariano annuale. Noterete ristoranti e bancarelle di cibo che espongono bandiere gialle con scritte rosse, l'indizio che vendono cibo vegetariano (kin jeh). L'evento si svolge per nove giorni e nove notti, a settembre o ottobre durante il periodo di quaresima taoista.

OTTOBRE

10. FESTIVAL DI CHONG PARA, MAE HONG SON

La comunità Shan (Tai Yai) di Mae Hong Son tiene il **Chong Para Festival** per celebrare il ritorno dal cielo del Buddha. Torri di legno decorate, conosciute come "chong", accolgono l'Illuminato nella sua discesa dal cielo. Le torri vengono fatte sfilare per le strade fino al tempio locale dove vengono poste davanti all'immagine del Buddha.

11. RUB BUA, FESTIVAL DEL LANCIO DEL LOTO, SAMUT PRAKAN

Nel buddismo, il loto bianco rappresenta la purezza ed è usato dai devoti thailandesi per le offerte.



A Bang Phli, nella provincia di Samut Prakan, a est di Bangkok, nasce il **Rub Bua Festival**. La comunità locale si riunisce lungo le rive del Canale di Samrong in attesa di lanciare in acqua migliaia di fiori di loto. Si pensa che sia di buon auspicio se il loto atterra nella barca che, sfilando di fronte al pubblico, trasporta un'immagine del Buddha.

12. LAI REUA FAI, FESTIVAL DELLE BARCHE ILLUMINATE

Si svolge sul fiume Mekong presso la città nord-orientale di Nakhon Phanom. Barche splendidamente illuminate sfilano sul grande fiume, evoluzione di più modeste barche di bambù che sono state usate per secoli. Le imbarcazioni sono ricche di candele e offerte al Buddha, ai Naga e agli spiriti dell'acqua.

NOVEMBRE

13. FESTIVAL DI LOY KRATHONG Loy Krathong è un'opportunità

per le persone di allontanare simbolicamente i loro problemi e rendere omaggio agli spiriti dell'acqua. Durante la prima notte di luna piena dell'11° mese lunare, la popolazione del Regno lascia andare alla deriva di fiumi o canali migliaia di galleggianti finemente ornati con bastoncini d'incenso, candele votive, fiori e qualche moneta in segno di buon auspicio e prosperità.

14. FESTIVAL DELLE LANTERNE YI PENG

Celebrato in tutto il nord della Thailandia, Yi Peng è stato incorporato nei festeggiamenti per Loy Krathong. Lanterne sospese colorate vengono poste fuori dalle case, dai templi e dai negozi e le lanterne del cielo (khom loy) vengono lasciate libere nel cielo notturno. Nella cultura buddista, la luce di una lanterna rappresenta l'allontanamento dall'oscurità.

DICEMBRE

15. FESTIVAL DELLE STELLE DI NATALE, SAKON NAKHON

Il 95% della popolazione thailandese è buddista. Per i cristiani thailandesi, il periodo natalizio è celebrato come un'occasione religiosa e in nessun luogo più che a **Ban Ta Rae** a **Sakon Nakhon**. Qui la comunità thailandese-vietnamita decora l'esterno delle proprie case con lampade a forma di stella di Natale.





A spasso tra le vie della vecchia Phuket

Testo e foto
di **GUGLIELMO ZANCHI**

Lisola di Phuket, si sa, è nota al mondo per le sue spiagge, per la sua mondanità, per i suoi ritrovi diurni e notturni. Tuttavia non tutti sanno che nel centro di Phuket Town, capoluogo della provincia, c'è un piccolo scrigno che, se non contiene proprio dei tesori, sicuramente custodisce delle gemme di un discreto valore. Parliamo della parte storica di Phuket Town, nota come Old Phuket che non è enorme, anzi è abbastanza piccola da essere esplorata in mezza giornata, ma altrettanto ricca di spunti e abbastanza emozionante da non lasciare indifferente il visitatore curioso.

Passeggiare per la città è una bella occasione per visitare templi thailandesi meno noti, santuari cinesi, alcuni bei palazzi antichi, piccoli e colorati negozi per lo più in stile sino-portoghese, alcuni ottimi ristoranti di cucina locale e molti caffè con uno stile fresco e, per utilizzare un termine che si usa di recente, "instagrammabile", senza contare un fiorire qua e là di pitture murali, esempi di una "street art" che sta prendendo sempre più piede anche a Phuket Town e che decora e abbellisce le strade.

Una passeggiata in una atmosfera al tempo stesso moderna e giovanile ma anche un po' vintage, dove è bello

La facciata di uno dei palazzi della città vecchia. Nella pagina seguente, un particolare del mercato degli amuleti.



perdersi anche solo sedendosi ad un caffè e vagabondare con lo sguardo, o curiosando fra le bancarelle nei giorni di mercato, quando gli appassionati di fotografia e di video possono trovar infiniti soggetti e infiniti angoli per le loro riprese, indugiando fra i colori dei prodotti e le espressioni dei volti della gente che resta, sempre e ovunque, l'elemento più caratteristico. Attardiamoci allora nella visita di queste strade che hanno fatto la storia di Phuket Town, che sono state vissute per anni, portandosi addosso un senso di abbandono, dovuto all'usura del tempo e spesso all'impossibilità dei suoi abitanti di dargli una rinfrescata,

per arrivare ai tempi recenti in cui la volontà del governo locale, magari con l'aiuto di qualche sponsor, a colpi di restauro, ha riportato alla vista della gente, residenti o visitatori di passaggio che siano, una "nuova" Old Phuket che può mostrarsi al mondo fiera della sua bellezza. Girovaghiamo qua e là, perdiamoci nel sogno di un tempo passato in cui ogni porta, ogni tegola, ogni cancello, aveva una sua storia da raccontare: la storia di persone, i suoi abitanti, che oggi pos-

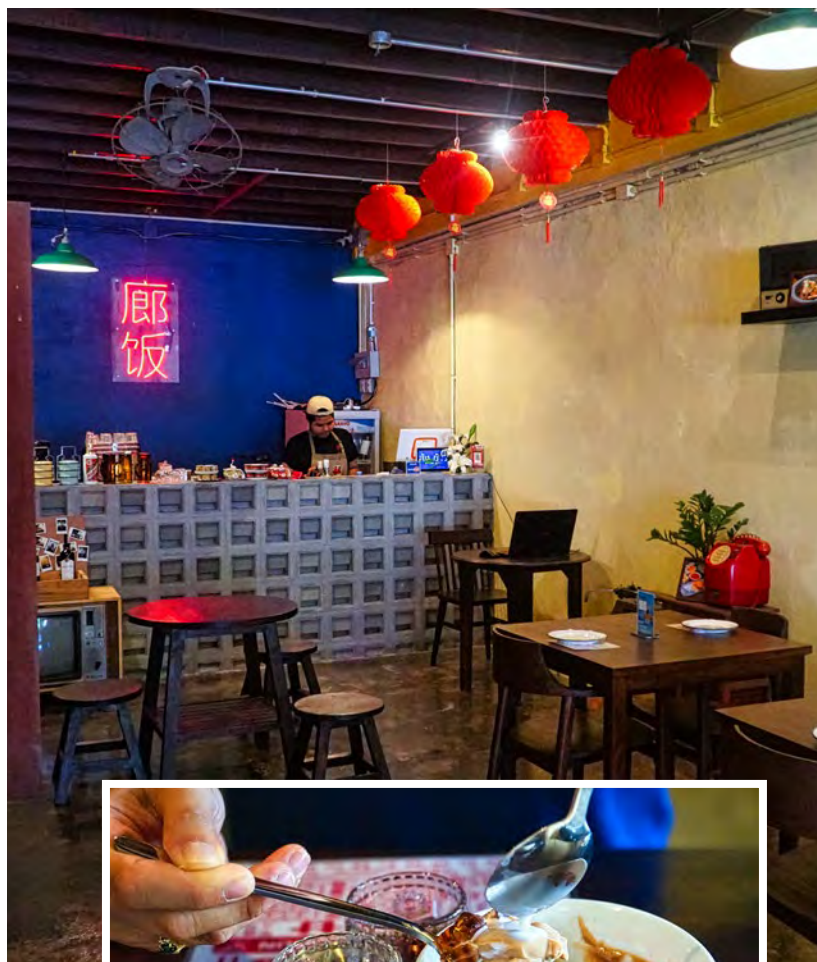
**IL SOGNO DI UN TEMPO
PASSATO IN CUI OGNI PORTA,
OGNI TEGOLA,
OGNI CANCELLO,
HA UNA SUA STORIA**

siamo solo immaginare: commercianti cinesi e compratori portoghesi che sicuramente hanno effettuato i loro scambi anche in queste vie, una volta vicoli, una volta magari polverose o, nella stagione delle piogge, fangose.

E cominciamo da Phang Nga Road per visitare insieme gli scorci più pittoreschi di Old Phuket.

Partendo dall'angolo di Phang Nga Road all'incrocio con Phuket Road, su un angolo troviamo l'iconica Torre dell'orologio, che pare in passato abbia ospitato un ufficio di polizia, ed attualmente ospita il Museo Peranakanittat, mentre nell'angolo opposto si trova l'edificio della vecchia Standard Chartered Bank, trasformata, anche essa, in un museo.

A destra il ristorante Lhong Khao, in basso l'angolo Vintage al The memory at On On Hotel.





Una moderna vespa in contrasto con l'arredamento vecchio stile del Drawing Room Coffee and Gallery. In basso alcuni amuleti e attrezzi del mestiere.

A parte questi due edifici che sono lo sfondo preferito per gli autoscatti di decine e decine di utenti social, Phang Nga Road ha tre principali punti di attrazione: l'On On Hotel, il Mercato degli Amuleti e il Santuario della Serene Light.

L'On On Hotel, il cui nome completo attuale sarebbe "The memory at On On Hotel" ha una sua storia ed un suo passato di star del cinema. Nel famoso film "The Beach", infatti, diventa il set cinematografico dell'hotel di Bangkok dove il protagonista sente parlare per la prima volta della "spiaggia".

Di fronte all'hotel c'è il Drawing Room Coffee and Gallery in cui poter fare

PHANG NGA ROAD: UNO DEGLI SCORCI PIÙ PITTORESCHI DI OLD PHUKET

una piacevole pausa caffè per poi raggiungere il vicino Sangtham Shrine, il Santuario della Luce Serena. Il santuario si trova nascosto nel retro di un edificio, e i locali, gli unici a conoscerne l'esistenza, hanno cercato di mantenerlo segreto per non creare troppo traffico intorno ad esso. Col tempo è stato fatto anche qui un grande lavoro di ristrutturazione pur cercando di lasciare il santuario stesso il più intatto possibile, ed è considerato ora un punto di notevole interesse.

Di fronte sulla stessa strada c'è il Mercato degli Amuleti, un vicoletto coperto dove stazionano alcuni venditori di amuleti, appunto, e dove gli appassionati vengono per lo più nei fine settimana per scambiarli o acquistarli. Alcuni pezzi considerati rari hanno un valore molto alto che può essere determinato





Una venditrice al mercato degli amuleti.
In basso, gli amuleti.

dalla loro età, dalle origini e dal monaco che li ha offerti o a cui sono dedicati. Girando a sinistra si imbecca la Yaowarat Road che scorre fra le sue case colorate, i suoi negozi e fra i tanti turisti di ogni paese che la affollano incuriositi. Imbocchiamo dunque Thalang Road che è particolarmente affascinante specialmente la domenica durante il Walking Street Market ma quella è un'esperienza a parte.

Si prosegue fra negozietti di tessuti musulmani e di utensili i cui proprietari continuano il loro commercio e il loro lavoro, come se nulla fosse mai accaduto e come se a Phuket non ci fosse mai stato un "ieri" né ci sarà un "domani", ma solo un oggi impregnato della stessa quotidianità di sempre.

Una traversa sul lato di sinistra è Soi Romanee, da molti considerata la strada più ricca di fascino della Old Phuket, forse per via del suo passato fosco e in qualche modo malfamato. Soi Romanee era, infatti, la strada a luci rosse della città di Phuket, dove si trovavano i bordelli, le fumerie d'oppio, le case da gioco e altri intrattenimenti simili. Per un lungo tempo la strada è stata poi lasciata in stato di abbandono, diventando una specie di fantasma del passato e le case e i negozi si andavano sempre più trasformando in rovine, dando alla via un ulteriore tono lugubre che ben si adattava ai tempi andati. Poi col tempo, si è risvegliato un certo interesse su tutta la zona. Si iniziava a capire le potenzialità che Soi Romanee avrebbe potuto assumere e, a poco a poco, casa per casa, Soi Romanee è tornato alla vita e al colore, prima con alcuni piccoli caffè e alcuni uffici, poi grazie ad un



Sangtham Shrine, il Santuario della Luce Serena.
In basso un Ganesh nascosto fra le vie della vecchia Phuket.

paio di eleganti pensioni.

L'inizio della strada vicino a Thalang Road è stato interamente restaurato tuttavia, verso la fine, quasi all'incrocio con la Dibuk Road, alzando lo sguardo, troverete ancora qualche frontespizio che porta i segni del passato. Giunti alla fine della via, e immettendosi in Dibuk Road ci si trova di fronte ad un tempio locale: il Wat Mongkol Nimit con uno scarso valore turistico ma particolarmente venerato dai locali.

Il mio giro è finito qua, un viaggio, come sempre, fra i tempi che passano e i miei ricordi, fra una Phuket in bianco

GLI AMULETI RARI HANNO UN VALORE MOLTO ALTO CHE DIPENDE DALL'ETÀ, DALLE ORIGINI E DAL MONACO AL QUALE SONO DEDICATI

e nero, con i chiaro-scuri delle macchie sui muri causate dall'età e, recentemente dai fumi degli scappamenti delle macchine, e una Phuket a colori, con i colori freschi e nitidi delle facciate ora gialle, ora rosa, ora blu. Una città che adeguandosi ai tempi ha rimpiazzato con attività più attraenti, i vecchi artigiani che qui in centro trovano sempre meno spazio. Una città social da cliccare che, benchè offra di sè un'immagine molto più pulita, ha perso un pezzo della sua poesia, rintracciabile solo in quei pochissimi angoli che ci lasciano una lieve testimonianza di un passato che non tornerà. **TOT**



A large Thai elephant is partially submerged in a muddy river, spraying water from its trunk. A man in an orange shirt and a conical hat is crouching in the water next to the elephant, holding a basket. The elephant has a small Thai flag painted on its forehead.

Elefanti per amici in Thailandia

di **MARIA LAURA SCHIAVETTI**

© Weaver 1234

Una delle esperienze più sorprendenti che si possano fare in Thailandia è l'incontro e la nascita di un'amicizia con gli elefanti thailandesi, che viene raccontata da chi ne ha preso parte come qualcosa di unico, inaspettato ed indimenticabile.

Questi incontri avvengono principalmente nel Nord del Paese, perché è proprio qui che vivono la maggior parte degli elefanti. Questa parte della Thailandia è lontana dalle grandi città e più immersa nella natura selvaggia; qui gli abitanti dei villaggi conducono una vita semplice, e sono maestri nell'arte dell'accoglienza gentile e sorridente. In questo contesto, all'interno di centri specializzati nella cura di specie animali

locali, è possibile conoscere per la prima volta da vicino gli elefanti.

La prima cosa che stupisce in questi pachidermi - per chi non vi è mai stato a contatto diretto - è sicuramente la grande docilità di carattere a dispetto di una mole veramente imponente, come anche la dura consistenza della loro pelle con i suoi irti peli, pelle così spessa da costituire quasi una corazza. Si ha all'inizio tutto il tempo per entrare in confidenza con loro, accarezzandoli e offrendogli il cibo messo a disposizione dagli operatori, in modo da poter creare un rapporto di fiducia reciproca. Solo più tardi, dopo il doveroso cambio d'abito (indossando indumenti "molto casual" messi a disposizione dal centro, per non rovinare i propri), ci si

Un uomo thailandese fa il bagno nel fiume in compagnia del suo amico elefante.



“...È STATO SORPRENDENTE VEDERLI
SPRUZZARCI L'ACQUA ADDOSSO DALLE PROBOSCIDI
CON UN'ESPRESSIONE QUASI DIVERTITA”

L'esperienza di Emanuela



L'incontro con gli elefanti è stato il regalo che ho scelto per il mio compleanno. Dopo l'emozione del primo contatto, in cui si è stabilita una reciproca fiducia prima di fare il bagno insieme, è stato sorprendente vederli spruzzarci l'acqua addosso dalle proboscidi, con un'espressione quasi divertita. Il momento che ricordo come il più dolce è stato invece quello in cui gli elefanti si sono sdraiati su un lato, per farsi spazzolare e coccolare; è stato allora che mi sono resa conto di quanto fossero spessi la loro pelle ed i loro peli, quasi come una corteccia, a dispetto di un atteggiamento tutt'altro che duro.



SPRUZZATE D'ACQUA DALLE PROBOSCIDI, COME SCHERZI DA PARTE DI AMICI DIVERTITI

dirige verso il fiume dove gli elefanti sono soliti fare il bagno, e ci si immerge in acqua con loro. Un momento sicuramente unico, in cui si scopre anche il lato “ironico” del carattere di questi pachidermi: spesso chi fa quest'esperienza riceve diverse spruzzate d'acqua dalle proboscidi, come scherzi da parte di amici divertiti che hanno voglia di giocare.

Durante il bagno è anche possibile passare le spazzole messe a disposizione dal centro sulla pelle degli elefanti, i quali si lasciano pulire e coccolare in tutta calma, sdraiati su un fianco nel letto del fiume. Questo è un altro momento descritto come molto emozionante da chi lo ha vissuto, proprio per il contrasto tra la mole potenzialmente minacciosa di questi animali ed il loro atteggiamento dolce ed amichevole, ben disposto al contatto fisico.

Spesso, finito il bagno e dopo essersi cambiati, si può anche pranzare al centro che ospita gli elefanti. Il pasto è caratteristico dei villaggi della zona, anzi spesso vengono forniti solo i cibi locali di base, da abbinare poi tra loro per comporre autonomamente il pranzo vero e proprio.

Finita la visita, si saluta il centro portandosi spesso a casa bellissime foto dei momenti unici condivisi con gli elefanti durante la giornata, oltre a ricordi indelebili ed un'emozione che si percepisce - anche dopo anni - ascoltando il racconto di quest'esperienza.





© Cphillip

Pluto & Alice

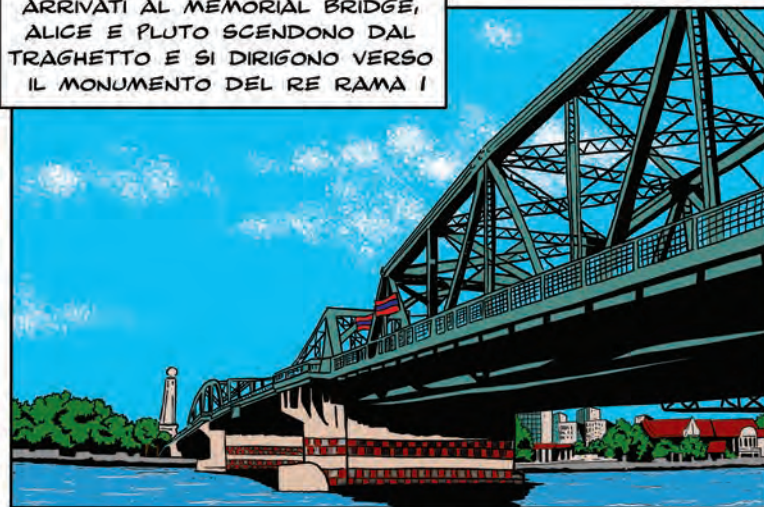
Corrado Feroci Tour

ALICE E PLUTO SONO A BANGKOK IN UN FERRY DI LINEA SUL FIUME CHAO PHRAYA, PARTITO DALLA FERMATA "SAPHAN TAKSIN" E IN DIREZIONE DELLA FERMATA PRESSO IL PONTE "MEMORIAL BRIDGE"

"ALICE, OGGI TI PORTO A SCOPRIRE UN IMPORTANTE PEZZO DI ITALIA QUI A BANGKOK E TI RACCONTERO' UNA STORIA CHE NON CONOSCI SULLA TUA CITTA'!"

"SÌ DAI, DOVE ANDIAMO?... CERTO CHE QUESTA STORIA CHE TU MI FAI DA GUIDA NELLA MIA CITTA' MI STA UN PO' ANNOIANDO!"

ARRIVATI AL MEMORIAL BRIDGE, ALICE E PLUTO SCENDONO DAL TRAGHETTO E SI DIRIGONO VERSO IL MONUMENTO DEL RE RAMA I



"GUARDA ALICE... LO SAPEVI CHE QUESTA STATUA DEL RE RAMA I E' STATA REALIZZATA DA CORRADO FEROCI, UN ARCHITETTO ITALIANO CHE HA VISSUTO E OPERATO IN THAILANDIA DALLA META' DEGLI ANNI '20?!"

MMHHH



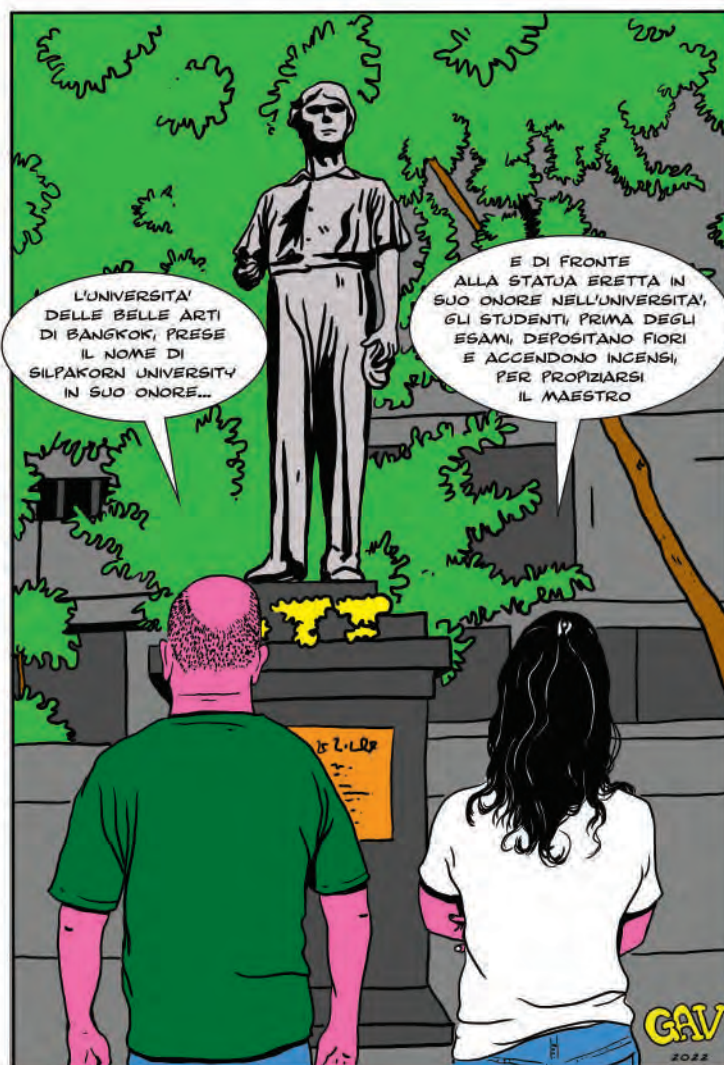
"COSA MUGUGNI? VIENI, TI PORTO A VEDERE UN'ALTRA COSA"



PARTE ANCORA IN BARCA E PARTE IN TUK TUK I NOSTRI RAGGIUNGONO RATCHADAMNOEN KLANG BOULEVARD, DOVE OLTRE AD ESSERCI IL KM ZERO DELLA THAILANDIA, SORGE IL MONUMENTO ALLA DEMOCRAZIA.



DOPO UN CERTO TEMPO, IN PARTE IN TUK TUK, PARTE CON LA METROPOLITANA E, PER CONCLUDERE, PARTE CON LA BTS DOVE SCENDIAMO ALLA FERMATA "VICTORIA MONUMENT"...



Corrado Feroci/Silpa Bhirasri: un' eredità italiana in Thailandia

L'artista Italiano Corrado Feroci, trasferitosi in Thailandia intorno al 1924 acquisisce la cittadinanza Thai, tra il 1943 e il 1944, ed assume il nome di Silpa Bhirasri. Fu il fondatore dell'Accademia delle Belle Arti Thailandese ed e' considerato il padre dell'arte moderna Thailandese.



<https://asianitinerary.com/corrado-feroci-father-of-thai-modern-art/>

Turisti responsabili in Thailandia

In tutto il mondo c'è una crescente consapevolezza nei confronti del **turismo responsabile**. Potremmo definirlo come un'attività volta a **creare luoghi migliori** da vivere e da visitare. Una più ampia definizione di turismo responsabile copre anche il **turismo sostenibile** e l'**ecoturismo**: viaggi responsabili in aree naturali che preservano l'ambiente, sostengono il benessere della popolazione locale e coinvolgono l'educazione.

Essere un turista responsabile comporta, quindi, **rispettare i diritti** e le **esigenze di tutti** coloro che sostengono la tua vacanza. Significa anche che i locali che vivono e lavorano nelle destinazioni che visiti dovrebbero beneficiare del turismo.

Ecco di seguito una nostra selezione dei **20 modi per essere un turista responsabile** durante il tuo prossimo viaggio in Thailandia



1 RISPETTO PER LA CULTURA
Alla base dell'essere un turista responsabile c'è il rispetto. Non solo rispetto per l'ambiente, ma rispetto per le popolazioni locali e la loro cultura. Non devi comprendere tutte le sottili sfumature della cultura thailandese, ma se metti bene a fuoco alcune delle cose da fare e da non fare in Thailandia, sarà

apprezzato dai locali e ti aiuterà anche a rendere la tua permanenza più piacevole.

2 ETICHETTA RELIGIOSA
La Thailandia è un paese prevalentemente buddista ed è importante essere consapevoli dell'etichetta, anche quando si visitano i templi thailandesi.

Sebbene il buddismo sia la religione principale, in alcune zone del sud della Thailandia è l'Islam è la religione più osservata.

3 IMPARA IL THAILANDESE DI BASE

Imparare alcune parole o frasi di base può essere un ottimo modo per rompere il ghiaccio. Nessuno si aspetta un thailandese perfetto, ma essere disposto a parlare almeno qualche parola stabilisce buone intenzioni e dimostra apprezzamento verso la cultura locale.

4 TURISMO BASATO SULLA COMUNITÀ

Le iniziative di Community Based Tourism (CBT) sono diverse in ogni regione della Thailandia. I progetti CBT sono un modo ideale per supportare le comunità locali e allo stesso tempo migliorare il tuo apprezzamento per la Thailandia e la cultura thailandese.

5 MANGIA CIBO LOCALE

Uno dei modi più semplici e divertenti per sostenere le attività locali è mangiare e bere in ristoranti o bancarelle a gestione

indipendente. Molto spesso si tratta di imprese a conduzione familiare e quando spendi il tuo baht thailandese in posti come questo, non solo ti offri un'esperienza autentica rispetto a un generico ristorante, ma aiuti l'economia locale.

6 SUPPORTO AGLI ARTIGIANI

Fare shopping a livello locale è un altro modo semplice per comportarsi da turista responsabile. Nei mercati di tutta la Thailandia puoi trovare prodotti locali realizzati a mano da artigiani thailandesi. Sono favolosi souvenir da portare a casa o da tenere per te come ricordo.

7 UTILIZZARE TOUR OPERATOR RESPONSABILI

Quando prenoti tour o escursioni, controlla se il tour operator dispone di una politica di turismo sostenibile-responsabile. C'è una rinnovata e crescente consapevolezza verso viaggi responsabili e sostenibili in Thailandia; questo è probabilmente più importante che mai in un mondo post-Covid.

8 TRASH HERO

Trash Hero è un gruppo guidato da volontari. Se vuoi darti da fare mentre sei in vacanza in Thailandia e allo stesso tempo divertirti, controlla la posizione delle attività di Trash Hero sulla loro pagina Facebook. Trash Hero gestisce un eccellente programma di raccolta per bottiglie e sacchetti di plastica ed incoraggia l'uso di borracce ricaricabili e borse della spesa riutilizzabili.

9 DIRE NO ALLA CANNUCCIA

Dire no alle cannucce di plastica è un altro modo semplice per sostenere il turismo responsabile. Molti hotel e ristoranti in Thailandia hanno già smesso di usare le cannucce o sono passati ad

alternative in metallo o bambù. Se vuoi fare un ulteriore passo avanti, puoi chiedere al venditore di versare la bibita nella tua borraccia invece che in un bicchiere di plastica.

10 BORSE RIUTILIZZABILI

Ridurre l'uso di sacchetti di plastica. Molti punti vendita al dettaglio in Thailandia, tra cui l'onnipresente 7-Eleven,

incoraggiano gli acquirenti a portare le proprie borse riutilizzabili. Assicurati di metterne una nel tuo bagaglio o acquistala in un mercato locale. Già dal 2018, la plastica monouso è stata vietata in tutti i parchi nazionali della Thailandia. Non sono ammesse cannucce, posate usa e getta, buste e contenitori per alimenti usa e getta in plastica o polistirolo.





11 UTILIZZA LA TUA BOTTIGLIA D'ACQUA
Portare la propria bottiglia d'acqua ricaricabile è un altro modo semplice ma efficace per non inquinare.

12 ESPERIENZE ETICHE CON GLI ELEFANTI
La questione degli elefanti impiegati nel turismo è emotiva, oltre ad essere molto complessa. Ti incoraggiamo a fare le tue ricerche prima di visitare qualsiasi struttura per elefanti. Il nostro consiglio è quello di visitare un santuario "etico" degli elefanti in Thailandia.

13 NON DARE DA MANGIARE ALLA FAUNA SELVATICA
Anche se può essere

gratificante dare da mangiare ai pesci durante un giro in barca o lo snorkeling, per favore non farlo. L'ecosistema oceanico è delicato. Nutrire i pesci con cibo non naturale non solo è dannoso per i pesci, ma ha anche un effetto a catena negativo sull'intero sistema dei coralli. Questo vale anche per le scimmie, che rimangono animali selvatici e non devono essere nutrite dai turisti.

14 PROTEGGERE LA VITA MARINA
Se stai facendo snorkeling o immersioni in Thailandia, la soluzione ideale è quella di coprirsi e utilizzare un abbigliamento adeguato e proteggersi dal sole. Se hai necessità di utilizzare la protezione solare, cercane una efficace e che sia

anche sicura per la barriera corallina. E, naturalmente, non toccare o camminare sul corallo!

15 RICICLARE
Per il riciclo c'è ancora molto lavoro da fare, ci sono però più bidoni della spazzatura predisposti per il riciclaggio. Iniziative come Upcycling the Oceans stanno aiutando molto attraverso la raccolta dei rifiuti trovati in mare. Come visitatore puoi certamente aiutare dando il buon esempio riciclando quando e dove possibile. E se il tuo hotel non ha un punto di riciclaggio, chiedi educatamente dove trovare il più vicino.

16 OSSERVARE I SEGNALE
La Thailandia è un paese tollerante e generalmente

accomodante da visitare e se c'è un cartello che chiede ai visitatori di non fare qualcosa, è lì per un motivo. Potrebbe essere un cartello che chiede di non entrare in una particolare area di un tempio o di non arrampicarsi su un certo tipo di roccia.

17 VESTITI IN MODO APPROPRIATO

La Thailandia è calda e a volte può essere molto umida, per questo è necessario vestirsi in modo appropriato. Se stai passeggiando per la città o comunque lontano dalla spiaggia, non è educato che gli uomini girino a torso nudo o che le donne indossino il bikini.

18 HOTEL E L'ACCOGLIENZA RESPONSABILE

È bello osservare in Thailandia sempre più hotel che supportano il turismo responsabile. Quando stai pensando a dove alloggiare, controlla se la struttura ha una politica di turismo responsabile o sostenibile in atto. In alternativa, prova a soggiornare in strutture a conduzione familiare o in piccoli hotel in cui il tuo denaro sostiene direttamente la popolazione locale. A Koh Samui, Tong Sai Bay e Banyan

Tree stanno entrambi facendo un lavoro encomiabile. Sulla costa delle Andamane, il Phuket Marriott Resort & Spa Merlin Beach impiega esperti di conservazione a tempo pieno e The Sarojin a Khao Lak lavora con la comunità locale per garantire che i benefici economici del turismo aiutino la popolazione. A Phi Phi, il Phi Phi Island Village Beach Resort ha istituito un eccellente Marine Discovery Center e una serie di attività per gli ospiti attenti all'ambiente. A Khao Sok, il favoloso resort di Elephant Hills è descritto come un modello in cui l'esperienza

di un viaggio di lusso può anche educare e conservare. Sempre a Khao Sok, l'Anurak Community Lodge fa parte della comunità locale e, ove possibile, impiega persone locali e sostiene le imprese nell'area.

19 APPREZZA IL PERSONALE DEL TUO HOTEL

È bello essere gentili. Sostieni le persone che ti stanno aiutando a trascorrere una vacanza meravigliosa. Sorridi e sii educato con il personale del tuo hotel, lasciare una piccola mancia al personale delle pulizie o agli autisti e ai facchini è un gesto che sarà apprezzato. Questo semplice gesto può fare davvero la differenza per quel membro del personale e la sua famiglia che sono parte della comunità locale.

20 GODITI I BENEFICI DELLO "SLOW TRAVEL"

Cerca di non correre durante le tue vacanze in Thailandia. Goditi i vantaggi del viaggio lento e crea connessioni più significative con le persone che incontri. Viaggia fuori dai sentieri battuti e scopri altre e nuove suggestioni della Thailandia e della cultura thailandese.



Il futuro del turismo in Thailandia



Mentre il mondo emerge dalla pandemia, le destinazioni stanno cogliendo l'opportunità di riavviare le loro industrie del turismo con particolare attenzione alla sostenibilità. Uno dei paesi che guidano la carica in questo sforzo è la Thailandia, e in particolare Tourism Authority of Thailand (TAT), che ha tracciato un nuovo percorso basato sull'ambizioso modello Bio-Circular-Green Economy (BCG). Questo piano di sviluppo strategico si concentra non solo sul turismo ma anche sulle energie rinnovabili, sull'alimentazione e sulla sanità, incoraggiando queste quattro industrie a collaborare per risultati reciprocamente

vantaggiosi. Nel settore delle vacanze, l'obiettivo è essere attenti all'ambiente e promuovere esperienze indimenticabili per i turisti, rafforzando al contempo le comunità locali.

Redistribuire i benefici economici del turismo

Al centro del modello BCG c'è la localizzazione. Invece di promuovere solo destinazioni ben note, ai viaggiatori vengono offerte interessanti opportunità per visitare una varietà di luoghi più remoti, consentendo ai piccoli villaggi e alla gente di città di trarne vantaggio economico. I visitatori sono in grado di vedere incredibili bellezze naturali a cui una volta era più difficile accedere più facilmente dal contatto con i locali.



**DALLA CUCINA
LOCALE ALLE
ECO-AVENTURE:
IL PAESE
DEL SORRISO
TRACCIA
IL SUO NUOVO
PERCORSO
VERSO
UNA INDUSTRIA
DEL TURISMO
PIÙ SOSTENIBILE
E ARMONIOSA**

Tesori urbani meno conosciuti per avventure all'aria aperta

Questo non significa evitare le città ricche di cultura della Thailandia. A Bangkok, ad esempio, il ristorante thailandese stellato Michelin Baan Tepa, guidato dallo chef Tam Chudaree Debhakam, si trova nella casa di famiglia dello chef e trae ispirazione dal ricco patrimonio della città. I piatti incorporano verdure coltivate in loco, offrendo ai visitatori un assaggio della cucina della regione. Inoltre, il ristorante sostiene la comunità acquistando ingredienti freschi dalle fattorie vicine. A Chiang Mai, il Khlong Mae Ka è un mercato fatto di artigiani e "botteghe" alimentari lungo un canale rivitalizzato con ponti fotogenici illuminati da co-

lorate lanterne di carta. I visitatori possono esplorare l'artigianato e prodotti locali, mentre si godono i panorami, gli odori e i suoni del lungomare. Questo progetto ancora in espansione ha creato una fonte di reddito per gli abitanti e ha ripulito il fiume, ma sta anche contribuendo a preservare le tradizioni culturali della zona.

Nel sud musulmano del paese, la Baan Laem Mangrove Conservation Area a Nakon Si Thammarat offre un'accoglienza davvero speciale. Si possono esplorare le foreste di mangrovie dove si divertono i delfini rosa, imparare a fare la pasta al peperoncino, tingere i tessuti usando le piante locali e sporcarsi per ripulirsi immergendosi nel fango ricco di minerali in una "spa" naturale.

E poi Laem Sak, sulla costa delle Andamane a Krabi, dove si può andare in kayak nelle acque blu elettrico, alzarsi all'alba per pescare ospiti degli "zingari del mare", fare batik con le donne del villaggio ed esplorare le vicine isole e mangrovie in una barca a coda lunga. Tutte le attività sono gestite localmente e il ricavato va direttamente alle persone che forniscono il servizio.

Un percorso verso il futuro

Attraverso la promozione di destinazioni diverse ed esperienze guidate dalla comunità che si allineano con il modello BCG, la Thailandia non solo sta creando un'industria del turismo più responsabile e diversificata, ma sta salvaguardando le sue risorse naturali e culturali per le generazioni future. Altrettanto importante è che coloro che gestiscono questi programmi di base traggano tanto piacere dall'incontrare persone da tutto il mondo, quanto i visitatori dai loro viaggi. I clienti diventano amici, la comprensione interculturale viene incoraggiata e l'ambiente viene protetto e migliorato. Il modello è semplicemente l'inizio di un nuovo turismo responsabile e rigenerativo in tutto il mondo. **ToT**



Luang Prabang:

L'ESSENZA DELLA SPIRITUALITÀ
LAOTIANA

Testo e foto di **GUGLIELMO ZANCHI**

“VIENI CON ME,
DOVE NASCONO
I SOGNI, E DOVE
IL TEMPO NON È MAI
PROGRAMMATO.
PENSA SOLO
A COSE FELICI,
E IL TUO CUORE
VOLERÀ SULLE TUE
ALI, PER SEMPRE,
PER SEMPRE
NELL'ISOLA CHE
NON C'È”

PETER PAN

Dice: “Sì, vabbè, così però è banale, dai! Iniziare sempre a parlare di Luang Prabang con le file dei monaci che fanno la questua all'alba... Dai, lo fanno tutti”

Sì, sarà pure banale, lo faranno pure tutti, ma raramente nella vita ho vissuto qualcosa di più bello e poetico di queste file di monaci che ad ogni alba che Buddha fa sorgere, sfilano impassibili attraverso le strade di Luang Prabang, raccogliendo offerte e distribuendo meriti.

E se una cosa è bella e poetica non può essere mai banale, quindi:... quindi mi sveglio poco prima dell'alba, gli occhi ancora semi chiusi e una gran voglia di tornare a dormire, dato che quella precedente è stata una giornata impegnativa. La mattinata si presenta bene, serena, le prime luci si riflettono sulle casette della cittadina laotiana, il sole sale lentamente e comincia a dipingere il mondo con i suoi raggi che minuto dopo minuto danno vita ai colori illuminandoli e facendoli passare da quel grigio foschia di quando il sole è

ancora basso all'orizzonte, all'azzurro intenso che caratterizzerà questa bella giornata.

I locali, ma anche alcuni turisti, sono già in posizione per le offerte... non bisogna farsi ingannare dalla presenza di turisti, qui a Luang Prabang la cerimonia mattutina dell'offerta ai monaci è cosa seria, la gente è in raccoglimento, in fondo acquisire dei meriti è pur sempre acquisire meriti... ce n'è sempre un gran bisogno.

Quindi gambe e spalle coperte, su bassi sgabelli o in ginocchio, sempre mantenendo la testa più in basso di quella dei monaci, in segno di rispetto, aspettano di vederli arrivare.

E poi all'improvviso li vedi spuntare in lontananza, una fila di persone che si snoda ordinatamente come un serpente color zafferano, vestiti delle loro tuniche, in ordine di anzianità con fra le braccia una ciotola metallica nella qua-

LA SFILATA DEI MONACI AD OGNI ALBA CHE IL BUDDHA FA SORGERE

le avrebbero riposto l'offerta di cibo e di riso che stavano per ricevere.

Sono molto rispettati i monaci in questo Laos moderno che ancora si definisce comunista e dove ancora, uno dei pochi paesi al mondo, si vedono sventolare, al fianco delle bandiere nazionali, le bandiere rosse con la falce e il martello che tendono a sbiadire un po' di più giorno dopo giorno.

Già le bandiere scoloriscono mentre la religione e la proprietà privata vedono crescere il loro ruolo nella società, pur sempre contadina che, sia pure più lentamente che nel resto del mondo, inesorabilmente, si evolve.

Nell'ambito di questa società, del resto, il Buddhismo fa il suo, perché al di là di promesse di rinascita dopo la



morte, promesse a cui si può solo credere se si ha fede, affianca un vero sostegno educativo per i giovani. Questi infatti, come mi ha raccontato la nostra guida Phonsi, facendo riferimento ad una sua esperienza personale, sacrificano più che volentieri qualche anno della propria vita in cambio di studi più approfonditi e in cambio di un futuro migliore che non sia spaccarsi la spina dorsale dissodando i campi. E bisogna anche ammettere che se Phonsi è uno dei risultati di questa educazione, le scuole buddhiste devono fare anche un buon lavoro. Phonsi, si è dimostrato infatti una guida competente, spigliata, disponibile, simpatica e sorridente... e che vuoi di più?!

Ah, già, ha anche ostentato un inglese più che dignitoso pur essendo ben evidente che non abbia studiato ad Oxford.

RISO COME OFFERTE DALLE CIOTOLE DEI FEDELI A QUELLE DEI MONACI

Il sole s'alza ancora, i monaci continuano a percorrere le stradine silenziose di Luang Prabang, chilogrammi di riso passano dalle ciotole dei fedeli a quelle dei monaci. Talvolta il quadro viene completato da qualche donna locale col classico cappello a cono e con in dosso il tradizionale sarong, che si muove sicura bilanciando sulla spalla un bastone all'estremità del quale sono appesi i prodotti che andrà poi a vendere a qualche mercato ed è in quelle immagini, in quei click, che si scatta una istantanea realistica sul Laos.

È così che ogni giorno si sveglia Luang Prabang, all'insegna di una spiritualità neanche tanto latente, curata in ogni dettaglio dalla rigida mano dell'UNESCO che qui, a differenza di altri posti, sembra stia facendo un ottimo lavoro.





Luang Prabang, essenza spirituale del Laos, mostra al mondo un centro storico, quello più turistico, per intenderci, pulito e ordinato, ordine e pulizia che si riflettono anche nel resto della città.

Ai negozi non è concesso di ostentare insegne stravaganti ma ogni frontespizio deve mostrare la giusta sobrietà adatta all'alone che avvolge la città e al rispetto che gli è dovuto.

Il resto è nascosto tra le ombre dei 33 templi della città, tutti ben tenuti e curati o, nel caso di quelli danneggiati durante gli anni di guerra che il regno del Laos ha subito, abilmente restaurati per ripristinarne l'aspetto originale ed anche qui l'UNESCO ha svolto un ruolo significativo.

I templi sono parte integrante della vita quotidiana di Luang Prabang e, insieme alla questua dei monaci, creano un'atmosfera magica attorno alla città. Anche se in realtà non è magia, Luang Prabang è così come l'uomo l'ha creata, come viene dipinta dalle persone che la descrivono, ma soprattutto, è come appare agli occhi dei suoi visitatori.

Così diventa un piacere passeggiare lungo le strade e i vicoli di Luang Prabang, sul lungo Mekong arricchito da piccoli bar e da ristorantini che mantengono un loro stile tradizionale con le terrazze da cui si possono ammirare dall'alto squarci del fiume più importante del Sud Est Asiatico solcato dalle barche locali, la cui scia brilla soprattutto con i colori del tramonto, mentre i bambini e i ragazzi giocano felicemente, nel loro tempo libero, tuffandosi nelle acque limacciose del fiume.

È da qui, dalle rive del fiume, che partono le barche che portano i visitatori alle Grotte di Pak Ou, situate a pochi chilometri a nord di Luang Prabang, lungo il Mekong dove migliaia di immagini di Buddha adornano le pareti rocciose. Ma questa è un'altra storia di cui parleremo in un secondo momento. **ToT**

Deliziose avventure culinarie a Bangkok

Da decenni lo **street food** fa parte dello stile di vita thailandese. Non solo è conveniente, ma è anche economico e sicuramente delizioso. Di certo non mancano i venditori di cibo di strada a **Bangkok**; qui lo **street food** crea inebrianti percorsi olfattivi: dagli **spiedini di maiale** alla griglia ai **frutti di mare** freschi. **Bangkok** è una città che non dorme mai e quando si tratta di servire cibo si possono trovare **tesori culinari direttamente in strada** ed in qualsiasi momento. Fai un **tour gastronomico** attraverso le più vivaci vie dedicate al cibo e scopri tu stesso perché la Capitale thailandese è uno dei migliori luoghi al mondo per lo **street food**!



CHINATOWN

Un paradiso per chi ama mangiare. Yaowarat Road, la Chinatown di Bangkok, è in cima alla lista delle preferenze. Una visita non è mai abbastanza per godere della varietà di cibo disponibile presso le innumerevoli bancarelle che punteggiano entrambi i lati della strada.

FAMOSA PER:

frutti di mare, congee, zuppa di pesce, gnocchi cinesi, Bami Kiao Mu Daeng (spaghetti all'uovo con maiale alla brace e wonton), Kuai Chap Noodle (zuppa di spaghetti di riso con interiora di maiale e maiale arrosto), Rat Na Noodle (tagliatelle di riso fritte con salsa) e Cheng Sim

I (ghiaccio tritato con frutta secca assortita e dolci gelatinosi)

QUANDO

Momento migliore per visitare il sito: tutto il giorno, anche se le bancarelle di cibo di strada si animano di sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

Utilizzare la metropolitana MRT fino alla nuova stazione di Wat Mangkon

SILOM

Un importante quartiere degli affari di Bangkok che si trasforma in un luogo di intrattenimento quando cala la notte, Silom offre una vasta gamma di tesori gastronomici. Su entrambe i lati della strada, l'aroma appetitoso del cibo cucinato

nelle bancarelle riempie l'aria specialmente a Soi Lalai Sap (Silom Soi 5), Soi Convent e Soi Sala Daeng.

FAMOSA PER:

Bami Kiao Mu Daeng (pasta all'uovo con carne di maiale alla brace e wonton), Khao Mu Daeng (riso con carne di maiale alla brace), Khao Man Kai (riso con pollo al vapore), Khao Kha Mu (riso con stinco di maiale in umido), Yentafo Noodle (zuppa di noodle rosa con polpetta di pesce e gloria mattutina), Kai Yang (pollo alla griglia), Somtam e Kluai Khaek (banana frita)

QUANDO

Momento migliore per visitarlo: tutti i giorni dalle 20.00 a tarda notte.

COME ARRIVARE

Taxi, tuk tuk o autobus. Il modo più conveniente e veloce è prendere lo Skytrain BTS fino alla stazione Sala Daeng o la metropolitana MRT fino alla stazione Silom.

SUKHUMVIT

Sukhumvit Road è una delle strade più lunghe di Bangkok con molte "soi" adiacenti (vicoli). Dislocate sui lati della strada e nei vicoli troverete bancarelle e venditori che cucinano deliziosi cibi aromatici. I vicoli importanti per lo street food sono Soi Sukhumvit 55 (Thong Lor), Soi Sukhumvit 63 (Ekkamai)

e Soi Sukhumvit 38 (di fronte a Soi Sukhumvit 55).

FAMOSA PER:

Bami Kiao Mu Daeng (pasta all'uovo con carne di maiale alla brace e wonton), Khao Mu Daeng (riso con carne di maiale alla brace), congee, maiale satay, Pad Thai, Hoi Thot (omelette di ostriche) e mango con riso glutinoso.

QUANDO

Da visitare alla sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

Taxi, tuk tuk o autobus, ma il modo più conveniente è prendere la BTS Skytrain lungo la linea Sukhumvit.

KHAO SAN / SOI RAM BUTTRI

Un luogo famoso in tutto il mondo e destinazione preferita dai più giovani durante la vacanza nella Capitale, Khao San Road offre una grande selezione di cibi di strada. I visitatori qui possono godere di una varietà impressionante di prelibatezze. A pochi minuti a piedi da Khao San Road si trova Soi Ram Buttri, una strada colma di venditori che vendono appetitosi pasti e snack.

FAMOSA PER:

Pad Thai, involtini primavera, riso fritto, Khao Khai Chiao (frittata in stile thailandese con riso), Khao Kraphrao Kai (riso condito con pollo saltato in padella e foglie di basilico e peperoncino), spiedini BBQ, mango



con riso appiccicoso, e gelato di cocco.

QUANDO

visitabile tutto il giorno, ma le bancarelle di street food si animano di sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

taxi, tuk tuk, autobus o in barca fino al molo di Phra Athit.

PHRA NAKHON

Il distretto di Phra Nakhon è il centro storico di Bangkok. Comprende l'isola di Rattanakosin ed è famoso per una vasta selezione di deliziosi cibi di strada. Le aree più famose di Phra Nakhon per lo street food sono le tre giunzioni su Atsadang Road (Phraeng Phuthon, Phraeng Nara e Phraeng Sanphasat) e l'area intorno agli uffici dell'amministrazione metropolitana di Bangkok.

FAMOSO PER:

Polpetta di maiale alla griglia, Kai

Yang (pollo alla griglia), Khao Man Kai (riso con pollo al vapore), Rat Na noodle, Yentafo Noodle (zuppa di noodle rosa con polpetta di pesce e morning glory), Kuai Chap Noodle (zuppa di noodle di riso con interiora e maiale arrosto), calamari alla griglia, latte fresco con pane tostato e dolci tradizionali thailandesi; riso appiccicoso dolce e khanom bueang (crepes croccanti).

QUANDO

visitabile tutto il giorno, ma le bancarelle di cibo di strada si animano alla sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

Taxi, tuk tuk, autobus o prendere una barca per Tha Chang o Tha Tian Pier.

RATCHAPRASONG - PATHUMWAN

Ratchaprasong Intersection è il principale quartiere degli affari e dello shopping con innumerevoli venditori di cibo lungo la strada, allineati di fronte ai complessi di intrattenimento e ai grandi magazzini. Situata nelle vicinanze si trova Pathumwan o Siam, zona che comprende numerosi grandi magazzini, boutiques e gli immancabili venditori che offrono allettanti opzioni per il cibo di strada.

FAMOSA PER:

Kai Thot (pollo fritto), Khao Niao Mu Thot (maiale fritto con riso glutinoso), riso e curry, polpette fritte, Kai Yang (pollo grigliato), Somtam (insalata di papaya), pesce grigliato, Saikrok I-san





(salsiccia alla griglia del nord-est) e Chim Chum (grigliata mista del nord-est)

QUANDO

si visita tutto il giorno, ma le bancarelle di cibo di strada si animano di sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

Taxi, tuk tuk o autobus.

La modalità di trasporto più conveniente è lo Sky Train dalla stazione BTS Siam, camminare poi lungo il ponte skywalk fino all'incrocio con Ratchaprasong.

PRATUNAM

Pratunam è il più grande mercato di abbigliamento all'aperto della Thailandia e include numerose corsie pedonali. I visitatori non trovano solo le ultime tendenze della moda, ma anche un grande numero di venditori ambulanti che offrono cibo in grado di soddisfare tutti i palati.

FAMOSA PER: Khao Man Kai (riso con pollo al vapore), Mu Ping (spiedini di maiale alla griglia), involtini primavera, Khao Mu Thot (riso e maiale fritto), Khao Kraphrao Kai (riso condito con pollo fritto, foglie di basilico e peperoncino), riso e curry, noodles, Kai Yang (pollo

alla griglia), Somtam e Lap Mu (insalata piccante di maiale tritato)

QUANDO

Visitabile tutto il giorno, ma le bancarelle di cibo di strada si animano di sera fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

Taxi, autobus, tuk tuk oppure con lo Skytrain BTS fino alla stazione di Ratchathewi.

MERCATO DI WANG LANG THA PHRACHAN

Sul lato del fiume Chao Phraya ove sorge l'antica città di Thonburi si trova il Wang Lang Market, un vivace mercato all'aperto famoso per l'abbigliamento, i prodotti di seconda mano e, certamente, per il delizioso cibo di strada. Sull'altra sponda del fiume, sul lato di Bangkok, si trova Tha Prachan, un'area affollata da studenti universitari e bancarelle di street food.

FAMOSO PER:

Mu Thot (maiale fritto), Kai Yang (pollo alla griglia), Somtam, piatti meridionali con riso, Po Pia Sot (involentini primavera freschi), Pad Thai, Hoi Thot (frittata di ostriche), Roti e Mataba (crepes ripiene), Khanom Thang Taek (waffles in stile thailandese) e toast croccanti.

COME GODERE AL MEGLIO DELLE BANCARELLE DI CIBO

- Portate contanti: i venditori ambulanti non accettano carte di credito.
- Prestate attenzione ai borseggiatori.
- Evitate i frutti di mare crudi come le ostriche e le cozze.
- Alcuni venditori ambulanti espongono la certificazione "Clean Food Good Taste". Questo significa che la Bangkok Metropolitan Administration (BMA) ha verificato la qualità e l'igiene del cibo servito.

QUANDO

Visitabile durante il giorno.

COME ARRIVARE

Arrivare al molo Tha Chang Wang Lang e prendere un traghetto per il molo Tha Prachan.

MERCATO NOTTURNO DI HUAI KHWANG

E' un mercato popolare tra la gente del posto. Il mercato notturno di Huai Khwang è sempre affollato di acquirenti che cercano vestiti e accessori alla moda. L'aspetto più interessante, tuttavia, rimane la sezione dedicata al cibo. Piena di delizioso street food.

FAMOSO PER:

frutti di mare, Khao Mu Daeng (riso con carne di maiale alla brace), zampe di pollo in zuppa piccante, Khanom Chin Namya (vermicelli di riso al curry), Khao Na Pet (anatra arrosto con riso), Khao Man Kai (riso con pollo al vapore), Kai Yang (pollo alla griglia), Somtam e frutta fresca

QUANDO

Visitabile dalle 17:00 circa fino a tarda notte.

COME ARRIVARE

taxi, autobus, tuk tuk o utilizzare la metropolitana MRT fino alla stazione di Huai Khwang.



THAILANDIA: UNA SINFONIA DI EMOZIONI

Vivi la Thailandia in un ambiente sofisticato all'interno di un contesto naturalistico d'eccezione: il nuovo **SeaClub Style Cape Panwa** a Phuket dove lasciarti viziare perchè ogni dettaglio è curato con raffinatezza.

Oppure scegli il **SeaResort Sunprime Kamala Beach** un bellissimo rifugio sulla spiaggia di Kamala a Phuket che ti accoglierà in un'atmosfera di colori, profumi e sapori indimenticabili.

Se invece preferisci un viaggio di scoperta scegli le nostre proposte **inTour** che ti faranno entrare nello spirito di questa terra meravigliosa che non finirà di stupirti.

Siamo Francorosso. Trasformiamo i tuoi sogni in viaggi d'autore.

Maggiori informazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi e su francorosso.it



SEACLUB STYLE CAPE PANWA



SEARESORT SUNPRIME KAMALA BEACH



INTOUR THAILANDIA MAGICA
INTOUR BANGKOK E SPIAGGE



FEEL DIFFERENT. FEEL RED.

Heymondo

La migliore assicurazione per ogni occasione.

Perché ogni viaggio è unico.

A woman with long blonde hair, wearing a straw hat, a red and black plaid shirt, and a backpack, stands on a wooden pier with her arms raised in a gesture of joy or surprise. She is facing a tropical island with a large, prominent limestone karst formation. The water is a clear, vibrant blue, and the sky is bright with scattered white clouds. To the left, a wooden boat is partially visible, and to the right, another small boat can be seen in the distance.

La tua polizza su misura con il miglior rapporto qualità-prezzo ed il nostro impegno a essere al tuo fianco quando ne avrai bisogno.

Visita www.heymondo.it